



# Gazzetta Comunale

VILMINORE DI SCALVE

Aprile 2007

Autorizzazione Tribunale di Bergamo n. 36 del 23 dicembre 1993

Direttore Responsabile: Alberto Arrigoni

n. 40

Ogni anno siamo invitati dalla ricorrenza a riconsiderare la qualità dei nostri rapporti con il ... mondo, anzi, con il Mondo, il nostro Mondo i cui confini sono più o meno estesi a seconda della estensione dei nostri interessi. La nostra educazione e la tradizione ci invitano a ridurre la presenza di tali rapporti al fondamentale principio della comprensione e della reciproca considerazione; spesso, però, tendono a prevalere le asprezze di una competitività che presumiamo doverosa per far valere le nostre idee. E questo anche nel momento delle discussioni dei Consigli Comunali. Purtroppo gli esempi che ci vengono dalle Istituzioni (Provincia, Regione, Parlamento, Senato) sono spesso deleteri: l'avversario è nemico, è incompetente, è ...

I messaggi arrivano a tutti: giornali, radio, televisione, tutti per aumentare la propria audience sfruttano il

## Editoriale

# Ed è riPasqua!



che anche in Valle ci sono problemi come nel resto del mondo. Non potrebbe essere diversamente. Ma i valori familiari nella nostra piccola comunità sono ancora radicati, e gli episodi che arrivano alla cronaca hanno risalto anche proprio perché si verificano in un ambiente sostanzialmente sano. Nella nostra realtà ai giovani sono offerte molte attività grazie anche a un notevole gruppo di benemeriti volontari. A volte però le esigenze di una competitività autograticante tendono a enfatizzare il risultato a scapito del coinvolgimento di tutti i ragazzi che vorrebbero comunque esprimersi con le loro capacità anche se limitate. La sollecitazione a sviluppare ulteriormen-

te l'attenzione verso i giovani è, ovviamente, sacrosanta; ma va compresa nelle sue giuste dimensioni che partono dall'esempio che gli adulti, tutti gli adulti e non solo i genitori, sono tenuti a dare. Senza questo esempio gli incontri, le conferenze, i pistolotti che ogni tanto sentiamo da "esperti", gli interventi sulla Famiglia, sulla Scuola, sulla Parrocchia e sull'Ente Pubblico non possono che diventare aria fritta! Ecco perché dobbiamo auspicare un maggior equilibrio nei rapporti anche "politici"; questo atteggiamento di tutti contro tutti allontana i giovani dalla comunità, anche dalla vita pubblica alla quale, volenti o nolenti, nel futuro qualcuno di loro dovrà dedicarsi. A questo equilibrio ci richiama la Pasqua, per il futuro delle nostre comunità, come la Pasqua ci fa guardare alla primavera e alla rinascita con l'ottimismo della ragione.

Alberto Arrigoni

## S O M M A R I O

Editoriale	pag.	1
Anagrafe	"	2
Delibere di Consiglio ...	"	2
... e di Giunta	"	3
Corrispondenza	"	4
Auguri a...	"	5
Bilancio di previsione 2007	"	6
Commissione esercenti commercianti e artigiani	"	7
A proposito di energia rinnovabile	"	8
Opere pubbliche e servizi tecnici	"	9
Dalla Biblioteca Civica	"	20
Notizie dalla Proloco	"	24
La pagina dello sport	"	29

richiamo degli episodi più clamorosi.

Tutta questa introduzione per alcune considerazioni sulla questione del problema delle giovani generazioni nella nostra realtà comunale. Negli scorsi anni la Comunità Montana, sfruttando le risorse della nota legge 285, ha affidato a esperti educatori una ricerca sul mondo giovanile della Valle, quindi anche di Vilminore. E' emerso

IL SINDACO E LA GIUNTA

A NOME

DELL'AMMINISTRAZIONE

RINNOVANO

L'AUGURIO

DI UNA SERENA

SANTA PASQUA



# Delibere di Consiglio

## DELIBERE DI CONSIGLIO...

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/12/2006

48 – Adeguamento della disciplina di gestione dei servizi pubblici locali affidati alla Set.Co Spa – Modifica statuto sociale – Approvazione convenzione tipo e contratto di servizio quadro  
**All'unanimità si decide di aderire alla proposta di modifica dello statuto della società Set.Co che, quale punto fondamentale in variazione, consiste nella possibilità di regresso concesso agli enti che vi aderiscono**

49 – Aumento del capitale sociale della Set.Co Spa – Rinuncia al diritto di opzione sull'acquisto delle azioni

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/2/2007

1 – Lettura ed approvazione verbali sedute del 24/11/06 e del 22/12/07

**Astensione del gruppo di minoranza sull'approvazione dei verbali relativi al consiglio comunale del 22/12/06, assemblea in cui la minoranza non era presente mentre voto contrario viene espresso per i verbali del consiglio del 24 novembre.**

**Il capogruppo Amedeo Giudici motiva tale contrarietà ritenendo che nei verbali non sia stato riportato quanto accaduto. Dalla lettura dei verbali si ritiene infatti che il sindaco, in occasione dell'interpellanza avente ad oggetto "Nomina della commissione biblioteca comunale", abbia consentito alle minoranze la possibilità di effettuare interventi men-**

**tre tale possibile dibattito non è stato concesso.**

**Replica del sindaco Toninelli che ribadisce come sia suo costume dire chiaramente quanto ritiene opportuno e come non sia abitudine farsi interpretare da altri.**

**In merito a quanto sostenuto nella seduta del 24 novembre sottolinea come in tale occasione invitò il consiglio "a fare esercizio di sintesi", è quindi implicita la possibilità concessa ad intervenire**

2 – Comunicazioni del sindaco **Aggiornamento sulla riunione che, svoltasi in Provincia, è servita alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa sullo sviluppo del comprensorio scistico Vilminore-Colere-Presolana e Alta Valle Seriana. Priorità nell'attuazione degli interventi è stata assegnata allo sviluppo del collegamento tra Vilminore e Colere con l'impianto di risalita da realizzare a Teveno**

3 – Surroga consigliere dimissionario

**Si provvede alla sostituzione del consigliere Ottavia Panfilo, dimissionario, con il nuovo membro del consiglio Riccardo Riccardi, primo dei non eletti del gruppo maggioritario "Insieme per Crescere".**

**Di seguito pubblichiamo la lettera di dimissioni consegnata agli uffici comunali da Ottavia Panfilo e copia del successivo intervento letto dal vice-sindaco Patrizio Bonomi, a nome dell'intero schieramento di maggioranza "Spettabile Consiglio Comunale di Vilminore di**

**Scalve Pregiatissimo signor sindaco**

**Con la presente, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 267/2000, rassegno le dimissioni dalla carica di consigliere comunale per ragioni connesse solo ed esclusivamente ad impegni familiari.**

**Come avevo già espresso al signor sindaco, prima delle elezioni, avevo delle perplessità per motivi di famiglia e di salute.**

**Ho accettato la candidatura solo per senso di servizio e per la grande stima che ho nei confronti del sindaco e del gruppo con cui si è costruito un disegno politico nel quale ancora credo.**

**Abbiamo superato insieme le fatiche di una amministrazione passata che si è rivelata impegnativa ma fruttuosa nonostante le diversità di vedute con l'opposizione a volte pretestuose e pregiudiziali. Ora, però, le difficoltà familiari e personali si sono ulteriormente aggravate, per cui, a malincuore, devo rassegnare le mie dimissioni.**

**Continuerò a rimanere nel gruppo Insieme per Crescere nel quale credo molto.**

**Ringrazio il consiglio comunale per la fiducia accordatami.**

**Con stima  
Ottavia Panfilo"**

**"Il gruppo di maggioranza in riferimento alle dimissioni presentate dalla consigliera Ottavia Panfilo si sente di esprimere un vivo ringraziamento per l'azione positiva che ha condotto negli anni di**

**mandato sia quando di trovava all'opposizione sia quando è stata eletta in maggioranza.**

**Il comportamento cristallino e scevro da ogni interesse personale ha sempre caratterizzato al persona di Ottavia Panfilo che, pur nella diversità di vedute con le altre forze politiche, ha trovato sempre la chiave giusta per rispondere alle esigenze della collettività.**

**Le sue dimissioni, determinate da ragioni solamente personali, sono soltanto un fatto formale in quanto la coscienza e la voglia di impegno politico della consigliera torneranno utili al comune di Vilminore che potrà sempre contare nell'attaccamento alle ragioni del bene comune"**

4 – Imposta Comunale sugli Immobili – Determinazione aliquote anno 2007

**Ad aprire la serie di interventi il sindaco Toninelli che sottolinea come la decisione di ritoccare parte delle imposte Ici sia dovuta a necessità finanziarie dovute alla sempre minor quantità di trasferimenti da parte dello stato.**

**Vilminore si trova inoltre a volte svantaggiato nella quantità di costi dovuti al sostegno di servizi che vanno a beneficio dell'intera comunità scalvina (ad esempio le spese relative al funzionamento della direzione scolastica) costi per i quali sarà necessario ricercare il sostegno anche delle rimanenti amministrazioni di Valle e della Comunità Montana.**

**Rimane comunque invariata l'aliquota Ici per le abitazioni principali (6,5 %) mentre viene innalzata al 7 % l'aliquota per sulle "seconde case". Ciò comporterà un maggior introito di circa 15.000 euro. L'amministrazione sta comunque portando avanti un deciso intervento nel campo del recupero di situazioni d'evasione.**

**Alla discussione interviene il consigliere Amedeo Giudici che intende sotto-**

## Anagrafe (aggiornata al 28.02.2007)

Dal 30° Novembre 2006

### NATI

TAGLIAFERRI AURORA 12.02.2007 Clusone

### MORTI

BONICELLI ANTONIO n. 1921 d. 21.12.2006  
ROMELLI MARIA G. n. 1922 d. 16.02.2007

### POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2006

FEMMINE	MASCHI	TOTALE
789	740	1529

### SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 2007

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NATI	0	1	1
MORTI	0	1	1
EMIGRATI	1	1	2
IMMIGRATI	4	5	9
POPOLAZIONE RESIDENTE	743	793	1536

FAMIGLIE 673

CONVIVENZE 2

Decana: Carizzoni Cesarina (26.10.1910)

Decano: Capitanio Luigi (10.12.1913)

## Gazzetta Comunale Aprile 2007

Autorizzazione Tribunale di Bergamo n. 36 del 23 dicembre 1993

Direttore Responsabile: Alberto Arrigoni

Hanno collaborato: Federica Barcella - Pro Loco  
Alice Bassanesi - Attilio Perego - Bonomi Patrizio  
Sergio Tagliaferri - Foto: Moreno Morandi

Editore: Comune di Vilminore

Stampa: myprint - Clusone

lineare come la necessità d'aumento sia da ricercare nelle spese che l'attuale amministrazione ha effettuato e che mal si conciliavano con le necessità di bilancio.

La parola poi al consigliere Elisa Tagliaferri che, per quanto concerne i costi a favore del funzionamento del biennio superiore, ritiene opportuno dichiarare come tali costi siano assunti in carico dalla Provincia. Concorda quindi sulle procedure di lotta all'evasione ma ritiene come l'incremento di Ici, addizionale Irpef e oneri d'urbanizzazione sia da riferire a scelte insensate dell'amministrazione che hanno determinato la necessità d'aumento.

Interviene quindi il vice sindaco Patrizio Bonomi che smentisce tale affermazione ricordando che, proprio quando il consigliere Elisa Tagliaferri era segretario comunale e a pochi giorni dalle elezioni amministrative del maggio 2001, venne deciso di accendere un mutuo di 250.000.000 di Lire per sostenere i costi d'asfaltatura delle strade comunali. Tale circostanza comproverebbe quindi come già i bilanci, allora amministrati dall'attuale minoranza, denotavano scarsità di risorse e di metodo. Conclusione del sindaco Toninelli con un intervento che può essere sintetizzato nel fatto che il peso della manovra graverà per circa 26 € a persona e che l'incremento degli oneri d'urbanizzazione, inadeguati da 25 anni, servirà a garantire un miglior livello di equità fiscale in quanto, tali somme, verranno accollate da chi intenda realizzare opere d'edilizia e non "pagate" indiscriminatamente dall'intera collettività.

5 – Addizionale Comunale Irpef – Determinazione aliquote anno 2007 – Regolamentazione  
L'addizionale Irpef passa dallo 0,5% al 0,7% con un aumento che, per esigenze di bilancio, si rifà a quanto asserito nel corso del precedente punto all'ordine del giorno.

A detta del consigliere Alberico Albrici il massiccio ricorso alla tassazione denota uno stato di dissesto pesante confermato dal fatto che l'amministrazione sia intenzionata a richiedere soldi anche alle associazioni sportive. A questo punto prende la parola il consigliere Mattia Talgiaferri, assessore a sport e politiche giovanile, che sottolinea come la richiesta di contributi non sia null'altro che la decisione di far rispettare gli accordi a suo tempo presi dalle associazioni sportive medesime. Le convenzioni in essere infatti, promosse dall'amministrazione Bonicelli e sottoscritte da Alberico Albrici (il 12 maggio 2001, il giorno prima delle elezioni comunali), prevedevano la determinazione di somme che le società sportive dovevano versare al comune quale forma di contribuzione ai costi sostenuti per il funzionamento delle medesime

6 – Approvazione definitiva variante ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/2005. Modifica al regolamento edilizio comunale per l'abolizione della commissione edilizia e la costituzione della commissione per il paesaggio

**GIUNTA COMUNALE DEL 20/11/2006**

## ... e di Giunta

79 – Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto di radio trasmissione

Si permette l'installazione di un impianto che andrà a garantire un miglior servizio di ricezione per telefonia mobile

**GIUNTA COMUNALE DEL 27/11/2007**

80 – Approvazione convenzione con l'Istituto Comprensivo per l'utilizzo della biblioteca

81 – Alienazione materiale dimesso Cfp 500 € più Iva è la somma in entrata dovuta per la cessione alla ditta Carizzoni di quadro

elettrico e rifasatore inseriti fra le proprietà comunali in seguito alla dismissione delle attrezzature del Centro di Formazione Professionale di Vilminore

**GIUNTA COMUNALE DEL 4/12/2006**

82 – Approvazione protocollo d'intesa con la Banca Popolare di Bergamo per conseguire una migliore efficienza energetica nel territorio comunale

Adesione dell'amministrazione al "Progetto Città Mia" che, su iniziativa della Banca Popolare di Bergamo, prevede finanziamenti agevolati a sostegno di investimenti finalizzati alla promozione di fonti energetiche rinnovabili

83 – Autorizzazione all'emittente "Più Valli Tv" alla posa di un impianto televisivo su manufatto di proprietà comunale in località Ronchi

84 – Esame ed approvazione schema di atto unilaterale d'obbligo per la cessione di area per l'allargamento stradale – P.E.41/06

85 – Approvazione atto unilaterale d'obbligo per l'edificazione di un manufatto interrato

86 – Parere in merito al progetto di riqualificazione ambientale dell'area sita alla frazione Teveno del comune

**GIUNTA COMUNALE DELL'11/12/2006**

87 – Individuazione professionisti da incaricare per la progettazione di opere pubbliche

Otto professionisti hanno preso parte al bando per l'affidamento di incarichi tecnici attinenti architettura ed ingegneria.

In base alle tipologie delle opere in programma si è provveduto ad una verifica delle esperienze professionali maturate in materia e si è deciso di individuare i tecnici sotto indicati

Ing. Liliana Albano per opere di potenziamento rete idrica S. Andrea- Ponte Formello e manutenzione e ripristino torrenti Nembo e Civinata  
Arch. Attilio Cristini per realizzazione campi da tennis a Vilminore  
Geom. Albano Bianchi per

opere urgenti di collettamento e arredo urbano in località Meto e opere di collegamento in località Polsa.

88 – Autorizzazione per posa e messa in esercizio di apparecchi radioelettrici – Rete wireless per banda larga

**GIUNTA COMUNALE DELL'8/1/2007**

1 – Autorizzazione alla posa di apparato per connettività a banda larga

2 – Esame ed approvazione progetto unico ed esecutivo dei lavori di pronto intervento e messa in sicurezza parte rocciosa strada comunale Vilminore

45.299,60 € saranno messi a disposizione per lavori di messa in sicurezza con disgaggio di materiale pericolante, consolidamento e ripristino della pavimentazione stradale lungo la strada che collega Vilminore e Pianezza, nei pressi del bivio per Meto

3 – Erogazione contributo alla Pro Loco di Vilminore

Vengono concessi 1.500 € a Pro Loco Vilminore per costi istituzionali e di allestimento manifestazioni. La somma viene prelevata da un contributo ottenuto dall'amministrazione di Vilminore, pari a 3.000 €, erogato dal Credito Bergamasco a sostegno delle attività di programmazione turistica

4 – Nomina economo comunale Ad Ornella Magri, dipendente comunale di recente assunzione, viene affidato ruolo di economo comunale

**GIUNTA COMUNALE DEL 15/1/2007**

5 – Esame ed approvazione schema di convenzione e progetto delle opere di riqualificazione ambientale

Si approvano i lavori di bonifica ambientale dell'area che, a Teveno, risulta essere il naturale proseguimento della zona già interessata da interventi di tal genere.

Il comune di Vilminore risulta essere proprietario di parte di quest'area e, con convenzione stipulata con i rimanenti proprietari, si da il via libera alla possibilità di scaricare in loco materiale proveniente da

scavi e di realizzazione di opere di sostegno. Tale intervento, progettato dalla ditta Cosepi di Colere, permetterà il recupero e la riqualificazione del terreno in bonifica che verrà in seguito utilizzato per finalità pubbliche

6 – Proroga incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la gestione della biblioteca comunale

Anche per il 2007 il servizio bibliotecario verrà svolto da Maria Teresa Capitanio

7 – Incarico di brokeraggio e consulenza assicurativa

Si rinnova sino al 2009 l'incarico di assistenza assicurativa affidato alla Nord Broker di Darfo-Boario Terme

**GIUNTA COMUNALE DEL 29/1/2007**

8 – Proroga convenzione con la Bergamo Esattorie Spa per l'affidamento della riscossione tassa rifiuti solidi urbani

9 – Sostituzione membro commissione biblioteca comunale

Preso d'atto delle dimissioni di Efisio Orrù quale membro della commissione biblioteca. In sostituzione la giunta nomina quale nuovo componente Albano Bianchi. Ancora scoperti i "posti" che competono alla minoranza

10 – Aggiornamento oneri d'urbanizzazione

L'argomento sarà trattato nelle pagine successive

11- Autorizzazioni a costruire in deroga alla distanza legale

**GIUNTA COMUNALE DEL 5/2/07**

12 – Adesione al progetto "Per ogni bimbo nato un bambino salvato"

La giunta decide di aderire al progetto "Per ogni bimbo nato un bambino salvato" che, su iniziativa del comitato regionale per l'Unicef, permetterà la vaccinazione di tanti bimbi del terzo mondo quanti saranno quelli nati sul territorio vilminorese nel 2007 Da una verifica delle statistiche si è potuta stimare la nascita di 15 bambini quindi, con un costo di vaccinazione per

bimbi del terzo mondo fissato in 20 €, a sostegno di questa campagna solidale verranno versati dal comune 300 €. Ad ogni bambino vilminorese nato nel 2007 verrà donata, a ricordo dell'iniziativa, una "Pigotta", bambola in pezza realizzata quale mezzo di sostegno al progetto

#### GIUNTA COMUNALE DEL 19/2/07

13 - Nomina componenti commissione del paesaggio I nuovi regolamenti legislativi hanno di fatto previsto l'annullamento delle commissioni edilizie comunali. L'amministrazione di Vilminore ha però deciso di mantenere in essere una commissione (composta da Angelo Tagliaferri, assessore all'edilizia privata, Luciano Duci, in rappresentanza del gruppo di maggioranza e Amedeo Giudici, per la minoranza) che possa essere di supporto all'attività della nascente Commissione paesaggio Nella Commissione Paesaggio, che per legge può essere formata da soli tecnici del settore paesaggistico e storico-naturalistico, andranno invece ad operare gli arch. Sergio Ghirardelli e Marco Bianchi ed il geologo Fabio Alberti, figure professionali che hanno già collaborato in sede di progettazione, stu-

di geologici e di stesura del Piano di Governo del Territorio

14 - L.R. 8/99 Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome anno scolastico 2006/2007

15 - Presa d'atto verbale di intenti per la realizzazione di un progetto di salvaguardia e valorizzazione dell'agricoltura in Valle di Scalve

16 - Erogazione contributi anno 2006

L'amministrazione assegna un contributo di 300 e 200 € rispettivamente alla "Corale Valle di Scalve" e al "Coro Alpini della Valle di Scalve"

#### GIUNTA COMUNALE DEL 26/2/2007

17 - Tarsu - Tosap - Diritti pubbliche affissioni, Lampade Votive - Conferma Tariffe per l'anno 2007

18 - Codice della strada - Violazioni - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie - Destinazione anno 2007

19 - Servizi pubblici a domanda individuale e definizione costi complessivi delle tariffe e contribuzioni per l'anno 2007

20 - Imposta comunale sugli immobili. Determinazione aliquota per pagamento aree fabbricabili

21 - Schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, del bilancio pluriennale 2007/2009 e della relazione revisionale e programmatica

# CORRISPONDENZA



REDAZIONE DELLA GAZZETTA COMUNALE  
DI VILMINORE  
COMUNE DI VILMINORE  
PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII  
VILMINORE BG

#### ESERCIZIO DEL DIRITTO DI REPLICA E RETTIFICA

In riferimento all'articolo "Intervento della Capogruppo di maggioranza Insieme per crescere" a firma Ottavia Panfilo pubblicato alle pagine 21 e 22 della Gazzetta Comunale di Vilminore n. 39 del dicembre 2006, la sottoscritta Miriam Romelli intende replicare come segue, contro le affermazioni che la riguardano contenute nell'articolo:

Nell'articolo viene definita *falsa, infamante* e frutto di *bugia*, ovvero asserzione contraria alla verità detta con volontà d'inganno, la segnalazione fatta dalla sottoscritta e pubblicata sul periodico Araberara n. 232 del novembre 2004, avente ad oggetto le modalità in base alle quali si stavano all'epoca svolgendo le operazioni di riordino dei locali della Biblioteca comunale di Vilminore. In tale segnalazione ipotizzavo che un testo di Manara Valgimigli, con dedica autografa dello scrittore, fosse stato accantonato in magazzino; tale affermazione è risultata nella sostanza corrispondente al vero, in quanto il testo, in seguito alla segnalazione, è stato rinvenuto tra i volumi inscatolati e riposti nel seminterrato; vi è stato un equivoco, e non *imperdonabile bugia*, riguardo al titolo del libro, equivoco che comunque ha consentito il recupero di un altro testo dello stesso autore con dedica autografa.

La segnalazione, doverosa da parte di un cittadino convinto di dover prestare attenzione a quanto della cosa pubblica sia vicino ai propri valori, in questo caso culturali, può dunque anche essere interpretata in chiave politica - essendo la politica servizio - e la sottoscritta, oltre ad avere affermato il vero, non ha usato, nella suddetta segnalazione e nelle successive repliche alcun termine *infamante*, né si è resa responsabile di *pesanti ed offensive affermazioni*; il rimando alla Gazzetta Comunale n. 33 del dicembre 2004 per una documentazione *attenta, puntuale e precisa* non suffraga sostanzialmente quanto affermato dalla Capogruppo di maggioranza Insieme per Crescere

Pertanto il termine *politicamente impresentabile* accostato alla sottoscritta da Ottavia Panfilo non può che essere viziato da pregiudizi politici ed è, alla luce del mio operato, ingiustificato ed estremamente offensivo.

Vilminore, 29 gennaio 2007

Miriam Romelli  
*Miriam Romelli*

Con la lettera soprascritta chiudo, per quanto riguarda la Gazzetta Comunale, la questione nata come una "furbata" e con una presunzione di superiorità intellettuale tutta da dimostrare. Si è

portata appresso uno scambio di espressioni a volte sopra le righe che riguardavano però sempre, da parte di Insieme Per Crescere, i rapporti di carattere politico, e non personali; così è anche la presa di posizione della Capogruppo sull'ultima Gazzetta; la Capogruppo non ha fatto altro che il suo dovere!

Credo che Insieme per Crescere abbia dedicato troppa attenzione e troppo tempo a questa vicenda e alla sua ispiratrice/protagonista: la Gazzetta non ne parlerà più, avendone già parlato compiutamente e in modo defitivo sul numero 33 del dicembre 2004.

#### Il Pane

.....l'arte più antica,  
riscoperta ogni giorno



Vasto assortimento di pane e Torte di produzione propria per Comunità e Gruppi

ALIMENTARI: Salumi-Frutta e Verdura-Mangimi Raggio di Sole e Farine

CONSEGNA A DOMICILIO GIORNALIERO GRATUITO

Via C. Albertoni, 12 - Vilminore di Scalve (BG) - Tel. 0346.51146

WWW.SCALVE.IT/PANIFICIO.MORESCHI

L'unico PANIFICIO  
PASTICCERIA  
di  
Vilminore di Scalve

MORESCHI  
PIERINA

# AUGURI A...

## ALBERTO DUCI

È sempre un'occasione piacevole potersi congratulare con chi dimostrando passione, determinazione ed



impegno, ha saputo raggiungere un buon traguardo nella propria "carriera" culturale e porre le basi per un brillante futuro professionale.

Così anche Alberto Duci, di Nona di Scalve, potrà essere inserito nell'elenco dei dottori su cui la comunità scalvina, e vilminorese in particolare, potrà far conto. Alberto si è laureato, lo scorso 21 dicembre, alla facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano con votazione di 91/100.

Di particolare pregio la tesi discussa, "Piccole imprese di successo che non fanno distretto. il caso-studio della Valle di Scalve" con la supervisione del relatore prof. Mario Fumagalli, in cui viene sottolineato un percorso geografico-ambientale e storico-economico sulla Valle di Scalve. La tesi si evolve successivamente seguendo una ricerca sugli sviluppi di innovazione e trasformazione che l'hanno interessata per poi concludersi con una precisa analisi legata allo sviluppo urbanistico, al livello di viabilità, alle realtà di servizio ed associative e al sistema economico produttivo.

Di seguito il breve ma significativo scritto con cui Alberto Duci ha voluto concludere la propria tesi: Un grazie particolare alla mia famiglia, a mia moglie

e a tutti i miei amici, oltre che al professor Mario Fumagalli che mi ha sapientemente e generosamente seguito in questo lavoro. Rivolgo inoltre un sincero augurio alla terra di Scalve, in cui sono nato e cresciuto e che molto mi ha dato, e ai suoi abitanti. Congratulazioni al neo-dottore che, fra gli altri meriti, possiede quello di aver saputo far conoscere la propria Valle inserendola in uno studio accademico.

## MICHELA BONI

Anche a Michela Boni vanno le felicitazioni per il raggiungimento di un traguardo davvero importante. Michela infatti si è laureata



con votazione 107/110, in Lingue e Letterature straniere all'Università degli studi di Bergamo. Fatidico giorno di discussione della tesi, a titolo "I parchi minerari come attrattiva turistica: una prospettiva per la Val di Scalve" con relazione del prof. Andrea Macchiavelli, il 19 marzo 2007.

Di seguito una sintesi della tesi che risulta essere particolarmente interessante visto il contenuto perfettamente calzante alla realtà scalvina.

"L'obiettivo del lavoro è stato quello di analizzare le modalità di recupero e valorizzazione del patrimonio minerario dismesso a fini turistico-culturali.

L'analisi di 13 musei e parchi minerari italiani ed europei ha permesso di valu-

tare la capacità attrattiva di questi *industrial heritage sites* e le modalità di valorizzazione attuate.

La seconda parte della tesi è invece dedicata alla Val di Scalve, alla sua cultura mineraria e ai complessi minerari che si trovano sul suo territorio, al loro stato di conservazione e all'attuale destinazione d'uso. Seguono una serie di considerazioni sul turismo in valle da fine '800 ad oggi e sulle azioni e opportunità offerte in ambito turistico dalla valorizzazione del patrimonio minerario.

Il turismo da momento di fuga dalla quotidianità e dalla fabbrica trova nuove e inaspettate opportunità di sviluppo nel patrimonio industriale dismesso."

## ORNELLA MAGRI NUOVO IMPIEGATO COMUNALE

Passaggio di consegne all'ufficio ragioneria del comune. Ornella Magri, lau-



reatasi nel 2006 in economia e commercio all'Università degli Studi di Bergamo, ha infatti ottenuto la miglior valutazione al concorso indetto per la sostituzione del responsabile finanziario Dante Carizzoni.

Ornella Magri, di Bueggio, è un volto familiare a tutti coloro che hanno avuto modo di frequentare gli uffici pubblici del nostro comune. Sin al momento dell'assunzione da parte dell'amministrazione vilminorese, Ornella aveva infatti trovato impiego alla Comunità Montana. Doveroso è l'augurio di una fruttuosa collaborazione che l'amministrazione

le rivolge.

## UN PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

Battista Ronchis, tenente colonnello dei "carristi", ha recentemente ottenuto un

rettrezza, gli è stato conferito il titolo di "Amico della Nobilissima Calotta del 32° reggimento Carri - Ariete". È sempre piacevole poter dar cronaca di attestati di merito che vengono asse-



riconoscimento che non può certamente lasciare indifferenti.

Ad omaggiare l'alto ufficiale sono stati infatti i militari subalterni che, riconoscendogli doti di estrema professionalità e cor-

gnati a nostri concittadini e quindi fra le pagine della Gazzetta Comunale, arricchite dalla pubblicazione integrale del riconoscimento, non potevano mancare le felicitazioni del suo paese d'origine.



# BILANCIO DI PREVISIONE 2007

La Giunta Comunale con delibera n. 21 del 26 febbraio 2007 ha approvato lo schema del progetto di bilancio per l'esercizio 2007, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2007/2009; gli atti sono stati depositati presso la Segreteria Comunale per la presa visione dei consiglieri comunali. L'esame e l'approvazione, riservata al consiglio comunale, presumibilmente sarà convocato per il giorno 23 Marzo 2007. Il bilancio di previsione con i suoi allegati è lo strumento di pianificazione generale che tutti gli Enti Locali dovrebbero approvare entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Purtroppo, quasi sempre, il termine viene differito almeno di due-tre mesi per cui è necessario ricorrere alla gestione in esercizio provvisorio. Per il 2007 il termine è stato differito con decreto del Ministero dell'Interno al 31 marzo.

Nella predisposizione del bilancio il Comune di Vilminore, come tutti gli enti locali, ha dovuto tener conto delle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 2006, n.296 composta da un articolo unico con ben 1364 commi (legge Finanziaria 2007).

Come già detto più volte, gli enti locali sono passati da una finanza derivata che garantiva comunque il pareggio economico (le entrate correnti con i contributi dello Stato garantivano comunque il finanziamento delle spese correnti aumentate della quota capitale annuale dei mutui da restituire), ad una finanza "propria" che deve in ogni modo trovare al proprio interno le necessarie entrate da finanziarie.

Sono stati necessari alcuni adeguamenti delle imposte: l'addizionale comunale Irpef che passa dallo 0,5% al 0,7%, garantirà una maggiore entrata di €. 26.554; L'imposta comunale sugli Immobili (Ici) che rimane invariata per le abitazioni principali ma che viene elevata dal 6,5 al 7 per mille per ogni altro tipo di immobile e aree edificabili, dovrebbe consentire una maggiore entrata di circa €. 15.000. Per quanto riguarda la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, in previsione di un aumento dei costi di smaltimento (servizio gestito dalla Comunità Montana di Scalve) è stata adeguata la tariffa "Uso abitazione" con un aumento del 10% passando da 0,59900 a 0,65890 il mq.

Il bilancio 2007 pareggia in complessivi €.3.199.490 e quello pluriennale 2007/2009 in €. 34.875.769.

La "gestione corrente" cioè le Spese correnti riguardanti le spese per il personale, il funzionamento degli uffici e dei servizi, gli interessi sui mutui, i trasferimenti a enti e/o privati e altri servizi generali, ammontano complessivamente a €. 1.114.078 che con la quota capitale mutui da restituire nel 2007 di €. 101.570 comporta una spesa corrente complessiva di €. 1.215.648, pari alle entrate correnti, al netto dei canoni di depurazione delle acque destinati agli investimenti.

La manovra sulle imposte e tasse, come sopra descritta, ha consentito tenuto conto anche del trasferimento della Comunità Montana di €. 31.335 destinato alla parziale copertura delle quote di ammortamento dei mutui in corso di ottenere il pareggio economico senza ricorrere, come avvenuto negli anni passati, all'utilizzo di gran parte degli oneri di urbanizzazione riscossi con l'edilizia privata. Quindi dal 2007 tutte le risorse che verranno introitate con la causale proventi delle concessioni edilizie verranno destinati alla manutenzione straordinaria e/o al finanziamento parziale di nuove opere che l'amministrazione andrà a realizzare.

Per quanto riguarda l'indebitamento, al Comune rimane ancora la possibilità di contrarre nuovi mutui anche

nei prossimi anni di €. 1.358.440, fino a raggiungere una maggior rata annuale di restituzione quota interessi di €. 67.922.

Per le entrate correnti si evidenzia, che la gestione diretta dell'imposta comunale sugli immobili, iniziata nel 2005, ha bisogno di dati certi su cui impostare il funzionamento del servizio. Purtroppo per una serie di eventi che si sono susseguiti in questi ultimi anni, non hanno consentito all'Ufficio Tributi di completare le operazioni di impianto generale. Ora, per non perdere ulteriore tempo, bisognerà ricorrere ad affidamenti di incarichi professionali specifici all'esterno, soprattutto per azzerare una pesantissima situazione catastale arretrata, recentemente accertata. Complessivamente è da considerare un buon risultato non aver dovuto eliminare o ridurre alcun servizio in atto; si è cercato di sfruttare al meglio le poche risorse disponibili per soddisfare i problemi sempre più numerosi che il Comune di Vilminore di Scalve, con tutte le sue frazioni, deve ogni anno affrontare.

## BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

(verrà sottoposto all'esame e all'approvazione nella seduta del Consiglio Comunale da convocare per il giorno 23 Marzo 2007)

### PARTE I - ENTRATA

TITOLO I Entrate Tributarie	€. 687.444,00
TITOLO II Entrate da Contributi e trasferimenti	€. 208.216,00
TITOLO III Entrate extra tributarie	€. 345.488,00
TITOLO IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti capitale	€. 1.553.142,00
TITOLO V Entrate da accensioni di prestiti	€. 170.000,00
TITOLO VI Entrate per servizi conto Terzi	€. 235.200,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€. 3.199.490,00</b>

### PARTE II - SPESA

TITOLO I Spese Correnti	€. 1.114.078,00
TITOLO II Spese in conto Capitale	€. 1.698.642,00
TITOLO III Spese per rimborso di Prestiti	€. 151.570,00
TITOLO IV Spese per servizi conto Terzi	€. 235.200,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€. 3.199.490,00</b>

### Descrizione voci principali dell'Entrata

1. I.C.I.	€. 284.500,00
2. Addizionale Enel	€. 19.500,00
3. Compartecipazione. Irpef	€. 151.905,00
4. Affissioni	€. 1.000,00
5. Tassa occ. suolo pubblico	€. 11.000,00
6. Tassa smalt.rifiuti urbani	€.125.000,00
7. Altre entrate minori	€. 1.600,00
8. Addizionale I.R.P.E.F.	€. 92.939,00
Totale titolo I	€.687.444,00

1. Contributi dallo Stato	€.144.935,00
2. Contributi dalla Regione	€. 16.500,00
3. Contributi da altri Enti	€. 46.781,00

Totale titolo II	€.208.216,00
1. Proventi dei servizi pubblici	€.272.228,00
2. Proventi dei beni dell'Ente	€. 59.740,00
3. Interessi attivi	€. 4.000,00
4. Proventi diversi	€. 9.520,00
Totale titolo III	€.345.488,00

1. Entrate da alienazioni	€. 13.000,00
2. Trasf.capitali dallo Stato	€. 12.315,00
3. Trasferimenti capitale della Regione	€.1.339.327,00
4. Trasferimenti capitale Altri enti pubblici	€. 62.500,00
5. Trasferimenti capitale da altri soggetti	€.126.000,00
Totale titolo IV	€.1.553.142,00

1. Anticipazioni di Cassa	€. 50.000,00
2. Assunzione di mutui E prestiti	€. 120.000,00
Totale titolo V	€. 170.000,00

Partite di giro entrate Servizi per conto terzi	€. 235.200,00
---	---------------

**Totale Generale Entrata €. 3.199.490,00**

### Descrizione spesa corrente per Funzioni:

1. Amministrazione Generale	€. 462.388,00
2. Giustizia	€. 0,00
3. Polizia Locale	€. 45.052,00
4. Istruzione pubblica	€. 178.439,00
5. Cultura e beni culturali	€. 13.960,00
6. Attività sportive e ricreative	€. 5.400,00
7. Attività turistiche	€. 11.550,00
8. Viabilità e trasporti	€. 130.048,00
9. Territorio e ambiente	€. 209.058,00
10. Settore Sociale	€. 56.793,00
11. Sviluppo economico	€. 673,00
12. Servizi produttivi	€. 717,00
<b>Totale titolo I Spese correnti</b>	<b>€. 1.114.078,00</b>

### Descrizione investimenti per Funzioni:

1. Amministrazione Generale	€. 16.000,00
2. Giustizia	€. 0,00
3. Polizia Locale	€. 0,00
4. Istruzione pubblica	€. 0,00
5. Cultura e beni culturali	€. 0,00
6. Attività sportive e ricreative	€. 103.295,00
7. Attività turistiche	€. 0,00
8. Viabilità e trasporti	€. 91.015,00
9. Territorio e ambiente	€.1.467.532,00
10. Settore Sociale	€. 8.000,00
11. Sviluppo economico	€. 0,00
12. Servizi produttivi	€. 12.800,00

**Totale titolo II Spese investimenti €. 1.698.642,00**

Anticipazioni di Cassa	€. 50.000,00
Quote capitali amm. mutui	€. 120.000,00
<b>Totale titolo III</b>	<b>€. 170.000,00</b>

Partite di giro spese servizi Per conto terzi	€. 235.200,00
<b>Totale Generale Spesa</b>	<b>€. 3.199.490,00</b>

# COMMISSIONE ESERCENTI COMMERCANTI E ARTIGIANI

*una possibile realtà in sinergia con Comune e Pro Loco Vilminore*

**Promuovere e Valorizzare le bellezze e le risorse della Valle coinvolgendo più persone per questo obiettivo comune** è ciò che ci si prefigge di attuare per il futuro, e in specifico per la stagione 2007, **per produrre una programmazione di manifestazioni indirizzate al turismo** con l'apporto di spunti ed idee nuove.

E' con questa intenzione che partendo dall'incontro del 13 novembre scorso (in cui si erano stati convocati esercenti, commercianti e le varie associazioni presenti sul territorio) e notando in quell'occasione una larga adesione e una positiva partecipazione, come Assessore alla Cultura Istruzione e Turismo di Vilminore ho proposto impegno e collaborazione per creare un punto di incontro attorno al quale lavorare concretamente e potersi inserire attivamente nel servizio che già, con molto impegno, il Comune insieme con Pro Loco porta avanti da alcuni anni.

Chi meglio di queste componenti presenti sul territorio conosce bisogni e priorità essendo già in qualche modo a contatto con abitanti e turisti che comunicano desideri di approfondimento e insieme di divertimento nei momenti di maggior tempo a disposizione? Il primo contatto ha prodotto grande soddisfazione, le componenti presenti hanno mostrato interesse per un progressivo sviluppo turistico e quindi si è proceduto ad un secondo incontro ideato per la creazione di una Commissione formata da rappresentanti delle varie categorie, al fine di rendere operativa la promozione di attività per l'anno 2007.

L'incontro programmato però per l'8 gennaio non ha corrisposto all'entusiasmo iniziale tuttavia, senza creare scoraggiamento nelle buone intenzioni dei presenti ed interessati a continuare la collaborazione sull'obiettivo iniziale e cioè l'impegno a investire sul territorio nel quale molti gestiscono già le risorse lavorative, si è pensato di estendere la partecipazione al Piano di Rilancio ad artigiani ed imprenditori per arricchire le forze della eventuale Commissione.

Il 19 marzo si è quindi effettuato un altro incontro, invitando in questo caso tutte le forze lavorative ed imprenditoriali del Comune di Vilminore, dove si sperava di poter finalmente trovare quelle sinergie importanti allo svolgimento di tutto quanto sopra citato.

Purtroppo la partecipazione dei 90 e più invitati è risultata scarsa, solo otto i presenti, più i due delegati degli esercenti e commercianti, il nuovo presidente Pro Loco Giancarlo Maj, il vicesindaco Patrizio Bonomi ed il sottoscritto.

Non tutto è perduto cercheremo, anche se in pochi di portare avanti nel miglior modo quanto possibile, sperando se non altro di essere capiti e sostenuti, almeno negli intenti, visto l'impegno e la serietà espresse dei presenti d'accordo sul conseguimento degli obiettivi preposti.

**Gianattilio Perego**  
Assessore alla Istruzione Cultura e Turismo

## COOPERATIVA NONA ...FINALMENTE SI PARTE

Il tanto atteso negozio multi servizi a Nona di Scalve sta per divenire realtà!

Un buon risultato ottenuto dai 7 consiglieri e dagli 80 soci che con caparbietà hanno superato alcune inevitabili difficoltà ed hanno risposto all'esigenza di far rinascere nella frazione vilminorese un negozio, destinato soprattutto a commerciare generi alimentari, che possa essere una risposta concreta alle richieste anche di natura sociale che la mancanza di un esercizio commerciale spesso comporta.

Confidando nel sostegno di enti e di tutta la popolazione i soci hanno voluto dare un segnale positivo di entusiasmo, presupponendo che le prospettive della Cooperativa Nona non si fermino di certo all'apertura del negozio ma, vista la natura di aggregazione mutualistica senza scopo di lucro, possano trovare sbocchi anche nel campo dei servizi.

La vivibilità del luogo ed il benessere della sua cittadinanza può essere mantenuto tale solo con l'integrazione ed il coordinamento dei vari settori produttivi che, reciprocamente, si devono valorizzare. Auguri quindi alla Cooperativa Nona...



“Nona di Scalve vista dall’alto”

# A proposito d'energia rinnovabile

E' stato sottoscritto il protocollo d'intesa fra l'amministrazione vilminorese e la Banca Popolare di Bergamo finalizzato alla salvaguardia ambientale attuata mediante ricerca, promozione e utilizzo di forme energetiche rinnovabili.

Con l'adesione al progetto "Città Mia" si dà quindi il via al programma ideato per conseguire una migliore efficienza energetica sul territorio comunale.

L'obiettivo comune di una Vilminore sempre più pulita ed accogliente dipende anche e soprattutto dai comportamenti quotidiani di ognuno di noi, con le nostre scelte in ambito sia personale che professionale, e la sottoscrizione ha proprio la finalità di sostenere le azioni concrete che possono essere adottate da ogni cittadino per adeguarsi alle nuove esigenze e norme ambientali.

L'Amministrazione Comunale e la Banca intendono sostenere con "Città Mia" tutti gli interventi di ristrutturazione del proprio immobile - casa, condominio, negozio, sede aziendale - e la conversione dell'alimentazione dei propri veicoli con tecniche ed impianti che consentono di risparmiare sulla bolletta energetica e sulle emissioni inquinanti. Tutti i cittadini di Vilminore, anche non correntisti di Banca Popolare di Bergamo, hanno quindi la possibilità di ricorrere ai finanziamenti, a condizioni molto competitive, previsti dal protocollo.

Insieme agli sgravi fiscali previsti dalla legge finanziaria 2007 per le opere finalizzate al risparmio energetico, i finanziamenti Città Mia sono un'opportunità in più per dare una mano a chi intende passare dalle parole ai fatti.

## Finanziamenti per investimenti finalizzati al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale



Progetto Città Mia offre finanziamenti a tasso di favore fruibili da privati cittadini, amministrazioni condominiali o singoli condòmini, aziende, anche non correntisti della Banca Popolare di Bergamo, che intendono realizzare opere di:

ammodernamento impianti termici quali la trasformazione a gas naturale di impianti a gasolio, sostituzione di caldaie obsolete a basso rendimento energetico, lavaggio e sanificazione tubazioni, ecc.;

miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici tramite adozione di isolamento "a cappotto", rifacimento tetti con applicazione di materiali termoisolanti, sostituzione infissi con adozione di vetri termoisolanti, ecc.;

promozione delle fonti energetiche rinnovabili, quali l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento domestico e l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione in proprio di energia elettrica;

realizzazione di sistemi per la raccolta dell'acqua piovana scolante dai tetti e dalle coperture al fine del suo riutilizzo, ad esempio per innaffiamento orti e giardini, lavaggio di veicoli e pavimenti, ecc.;

interventi di rimozione, bonifica e smaltimento delle coperture di cemento-amianto;

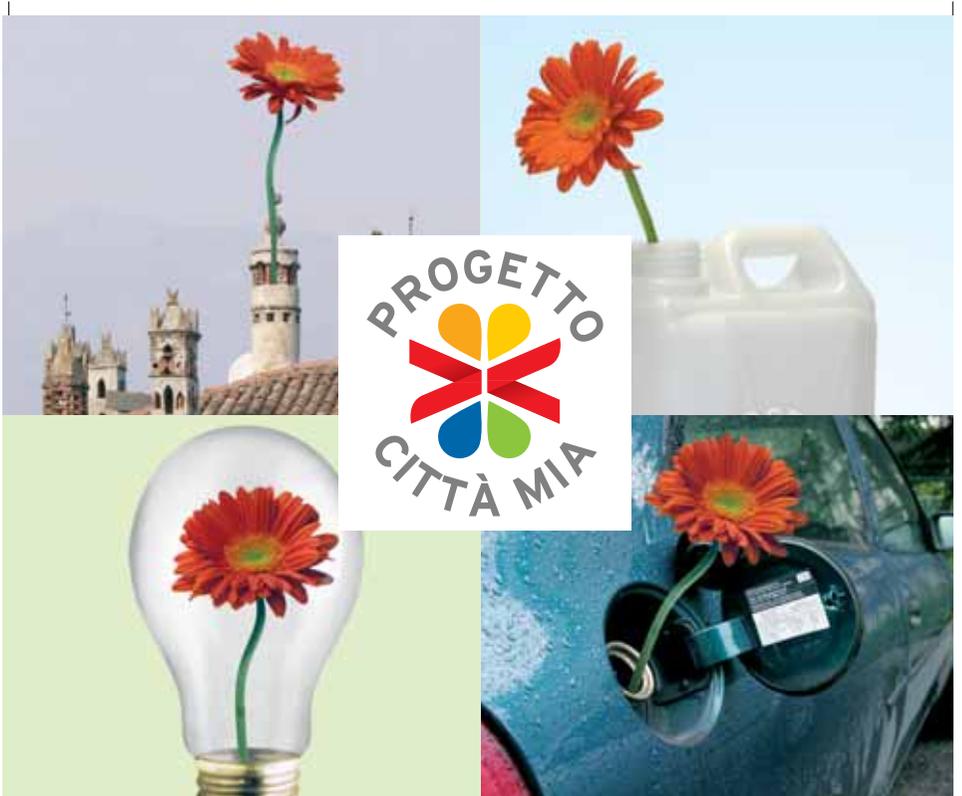
conversione a GPL o metano dell'impianto di alimentazione di automobili, furgoni, camion a benzina ed installazione di filtri antiparticolato su automezzi a gasolio. Le principali condizioni del finanziamento sono:

nessun limite predefinito di importo, da definire in relazione al costo dell'opera;

durata sino a 10 anni, in funzione della tipologia e del costo dell'opera;

tasso di interesse variabile Euribor a 3 mesi + 1 punto percentuale (salvo specifica negoziazione per operazioni proposte da aziende), indicativamente pari al 4,8% a marzo 2007;

esente da spese di istruttoria, incasso rata, estinzione anticipata. Per ogni informazione e consulenza sui programmi di investimenti ci si deve rivolgere agli uffici comunali oppure alla Filiale Bpu- Piazza Papa Giovanni XXIII- Vilminore di Scalve - tel. 0346/52802



## Investire nell'ambiente conviene.

### Conviene in casa,

con finanziamenti agevolati per privati e condomini:

- ✿ ammodernamento impianti termici, sostituzione caldaie, predisposizione al teleriscaldamento;
- ✿ miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, rifacimento tetti, facciate "a cappotto", sostituzione infissi;
- ✿ impianti solari termici e fotovoltaici.

Tasso agevolato, nessuna spesa o commissione, è cumulabile con eventuali contributi pubblici. Durata fino a 5 anni, nessun limite di importo.

### Conviene su strada,

con finanziamenti agevolati per la conversione automezzi a GPL e metano, cumulabili con eventuali contributi pubblici.

- ✿ PRIVATI fino a 4.000 euro presso gli installatori convenzionati (l'elenco sul sito [www.bpb.it](http://www.bpb.it)).
- ✿ FLOTTE AZIENDALI E VEICOLI COMMERCIALI Tasso agevolato. Nessuna spesa o commissione. Durata fino a 5 anni, nessun limite predefinito di importo.

È UN PROGETTO **BPU** Banca Popolare di Bergamo

Tutte le informazioni presso le filiali della Banca Popolare di Bergamo [www.bpb.it](http://www.bpb.it)

# Opere pubbliche e servizi tecnici

## AVVIATI I LAVORI DELLA CENTRALINA DI VILMAGGIORE

Terminato il periodo invernale, sono stati avviati in questi giorni i lavori per la realizzazione della centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale Acque Fredde, appaltato nei mesi scorsi alla ditta Progetto Terra srl di Settimo Milanese. I lavori edili (formazione tracciolino di



### Nelle foto: il percorso prima e durante gli interventi

accesso al serbatoio di Vilmaggiore, ampliamento dello stesso per realizzazione locale centralina ecc.) sono stati affidati in subappalto alla ditta CO.E.F s.n.c di Borno, che ha appunto aperto il cantiere a metà marzo. Le lavorazioni dovrebbero proseguire per tutta l'estate ed essere concluse entro l'anno; in particolare le tubazioni di acciaio saranno trasportate in quota parte con elicottero e parte con blonden. Al termine dei lavori la strada del Castello sarà definitivamente sistemata dalla Comunità Montana e dal Comune.

## ESEGUITI I LAVORI DI RISANAMENTO A METO

Avviati a metà febbraio sono stati ultimati ben prima dei tempi contrattuali di 30 giorni i lavori per il risanamento della parte rocciosa sulla strada comunale Vilminore - Pianezza nei pressi del bivio per Meto.



### Nelle foto: il masso caduto ed i lavori di messa in sicurezza"

Finanziati interamente dalla regione con un pronto intervento di euro € 45.299,60 i lavori sono stati progettati e diretti dall'Ufficio tecnico Comunale, con la consulenza geologico-tecnica del dott. Fabio Alberti di Darfo.

L'appalto, assunto a cottimo dalla ditta COSEPI di Colere, è stato aggiudicato col ribasso del 18,28 %, il che ha consentito di ampliare la superficie di intervento inizialmente prevista.

Le lavorazioni sono consistite nella completa pulizia della parete sia dal-

la vegetazione che dai blocchi instabili; successivamente è stata stesa una rete di acciaio in aderenza, rinforzata con funi specifiche ed ancorata saldamente alla roccia sottostante con tiranti in profondità.

Si ricorda che nel luglio 2003 e poi nel febbraio 2006 si erano verificati distacchi di blocchi di varia pezzatura, derivanti dalle pareti rocciose costituite dalle dolomie cariate appartenenti alla formazione della Carniola di Bovegno, una litologia facilmente soggetta a fenomeni di degradazione e di alterazione.

Come spesso accade in casi come questo è stato dopo la pulizia dagli arbusti che il fenomeno è apparso nella sua gravità, con pericolo anche maggiore rispetto a quanto sembrava in un primo tempo.

La zona è ora stata messa in sicurezza, come giustamente segnalato dagli abitanti di Meto e dagli utenti della strada, con il provvidenziale contributo ottenuto dalla Regione Lombardia.

### **POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELLA FRAZIONI DEZZOLO, S. ANDREA E PONTE FORMELLO**

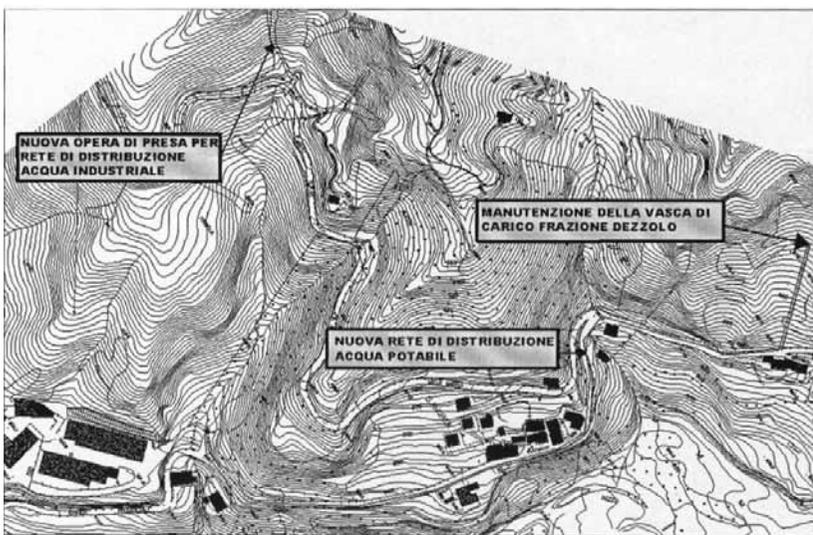
**(CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO  
DI 80.000 EURO DA PARTE DELL'A.T.O.)**

Le frazioni di Dezzolo, S. Andrea, Ponte Fornello e Fucine sono alimentate dal serbatoio di accumulo denominato S. Andrea che, in località Pieve, raccoglie le acque della sorgente "Acque Fredde".

Dal serbatoio S. Andrea parte un tubazione che raggiunge la vasca di carico situata sopra la frazione Dezzolo, da questa piccola vasca partono due tubazioni che alimentano rispettivamente le frazioni di Dezzolo e di S. Andrea, Fucine e Ponte Formello.

La rete idrica e i relativi manufatti risalgono agli anni 50; l'età dell'impianto è tale per cui le tubazioni soffrono di perdite croniche fonti di disservizio e costi per le relative manutenzioni.

In anni recenti ad opera della Comunità Montana è stata realizzata una rete di acque industriali in derivazione alla valletta "Frigola" a servizio dell'area artigianale Ponte Formello.



#### **Localizzazione delle opere di intervento in progetto**

Lo sviluppo delle frazioni e dell'area artigianale rende necessario un potenziamento della rete idrica che consenta di soddisfare nuove e future esigenze idriche e potabili.

Partendo da questa esigenza l'amministrazione comunale si è fatta portavoce presso l'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo) della necessità di potenziare e ammodernare la rete idrica a servizio delle frazioni e relativa area artigianale. L'opera di concertazione avviata fra l'Amministrazione Comunale e l'A.T.O. ha portato alla firma di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione degli interventi di "Esecuzione di nuova opera di presa,

adeguamento vasca e potenziamento rete idrica" che prevede un finanziamento a fondo perduto di 80.000 € a fronte di un intervento di 200.000 €.

Ottenuto il finanziamento è stata avviata la progettazione esecutiva che ha confermato l'analisi preliminare e individuato gli interventi che di seguito vengono sinteticamente illustrati:

1. **Manutenzione della vasca di carico in Frazione Dezzolo:** spazzolatura delle pareti della vasca per asportazione del calcestruzzo ammalorato, pulitura dei ferri in evidenza dell'armatura e trattamento con prodotto convertitore di ruggine e successivo rifacimento del copriferro con malta strutturale, rivestimento di tutte le pareti con malta impermeabiliz-

zante atossica; rifacimento dell'impermeabilizzazione della soletta, sostituzione della porta e finestra.

**Nella foto: Vasca di carico in Frazione Dezzolo da ristrutturare"**



2. **Rete di distruzione acqua potabile:** sostituzione

della tubazione esistente consumata con nuova tubazione dimensionata per le esigenze attuali e future.

3. **Rete di distruzione acqua industriale:** rifacimento dell'opera di presa alla sorgente al fine di limitare l'intasamento dei filtri particolarmente evidente durante i temporali.

**"Torrente Frigola in cui verrà realizzata la nuova opera di presa per acque industriali a servizio dell'area artigianale Ponte Formello"**

Completata la progettazione si procederà con l'appalto dei lavori che si prevede vengano terminati entro il mese di ottobre 2007.



## MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLE OPERE IDRAULICHE ESISTENTI SUL TORRENTE NEMBO

Il torrente Nembo è il principale affluente del torrente Povo: il suo corso separa l'abitato di Teveno da quello di Pezzolo e prosegue in direzione Sud-Est fino ad immettersi nel Povo in località Ponte Formello in prossimità della centrale idroelettrica Valbona. Caratterizzato da una morfologia tipica dei torrenti di montagna, il Nembo modella il proprio fondo secondo una curva di pendenza che varia dal 7-8% nel tratto che si sviluppa a valle di Teveno fino alla confluenza con il Torrente Civinata, al 8-12% nel tratto a monte di Teveno.

Valori di pendenze e quindi di velocità del flusso d'acqua così elevati, associati alla presenza di rocce di debole consistenza che caratterizzano sia il fondo che le sponde in diversi tratti del torrente, contribuiscono al fenomeno di erosione da parte delle acque superficiali nei confronti soprattutto del piede delle sponde, comportando così il verificarsi di frane per scivolamento, colate ed il deterioramento delle opere idrauliche esistenti.

In vista di tali problematiche e del loro ulteriore intensificarsi in seguito ai fenomeni di piena che comportano un ulteriore innalzamento della lama d'acqua e quindi un potenziamento del fenomeno erosivo, l'Amministrazione Comunale, ha sensibilizzato il Dott. Fabio Alberti in qualità di geologo del Comune al fine di effettuare uno studio puntuale sui dissesti che caratterizzano i torrenti Nembo e Civinata. I risultati di tali studi sono così stati segnalati alla Regione Lombardia che, ai sensi della L.R. n. 6 del 19/01/1973, ha stanziato il finanziamento a fondo perduto di € 200.000,00, cifra necessaria per ricoprire totalmente le spese di esecuzione degli interventi di sistemazione idraulica. Si è così proceduto all'assegnazione della progettazione esecutiva che ha portato ad effettuare un'analisi preliminare necessaria per localizzare e definire gli interventi prioritari descritti brevemente come segue.

### Descrizione degli interventi di sistemazione del torrente Nembo

I dissesti che si rilevano lungo il torrente Nembo e Civinata sono molteplici e si sviluppano in diversi tratti dell'alveo con diversi gradi di entità e di pericolosità. Tramite sopralluoghi ed analisi preliminari si sono individuate le opere idrauliche esistenti maggiormente danneggiate, nonché i tratti maggiormente critici dal punto di vista dell'erosione al piede e dell'ostruzione del corso d'acqua dal materiale trasportato dalle frane.

I punti di maggiore urgenza dal punto di vista degli interventi di ripristino sono stati localizzati in corrispondenza del ponte di attraversamento del fiume Nembo lungo la strada comunale che porta alla frazione di Teveno: tali criticità sono state valutate importanti sia per la viabilità, poiché le spalle del ponte evidenziano fenomeni di erosione alla base, sia per l'abitato stesso di Teveno poiché in diversi punti si è verificato lo scalzamento al piede delle sponde e quindi il verificarsi di frane e colate. Nello specifico di seguito si illustra una breve descrizione dei fenomeni critici così individuati, indicando la tipologia di intervento adeguata per arginare l'azione erosiva delle acque attualmente in atto.

#### 1. Pulizia del fondo dell'alveo

Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento, è innanzitutto necessario ripulire il fondo dell'alveo dall'accumulo di materiale solido generato principalmente per due fenomeni:

- a. trasporto del materiale spondale da parte di frane che si sono rovesciate in alveo;
- b. sedimentazione di materiale a monte delle briglie esistenti dovuta al rallentamento del flusso d'acqua.

L'opera di pulizia si rende necessaria innanzitutto per ripristinare il naturale corso d'acqua che attualmente è addirittura ostruito da tronchi d'albero, massi di varie dimensioni e tutto ciò che viene trasportato

dai fenomeni di dissesto. Inoltre, tale operazione consente di evitare il continuo restringimento della sezione trasversale dell'alveo comportando un conseguente aumento della velocità del flusso d'acqua e quindi del fenomeno erosivo al fondo ed alle sponde.

#### 2. Sistemazione del ponte di attraversamento in Località Stazione

Attualmente il ponte presenta segni di deterioramento generati da due fenomeni principali:

- a. infiltrazioni di acqua nella struttura provenienti dal manto stradale sovrastante;
- b. erosione del calcestruzzo ai piedi delle spalle da parte del flusso d'acqua.

Gli interventi che si propongono sono i seguenti:

1. rifacimento del manto stradale con inserimento di opere di impermeabilizzazione adeguate;
2. pulitura di materiale di scarica che insiste sulle spalle e che ostruisce attualmente la sezione di passaggio del corso d'acqua;
3. spazzolatura delle pareti delle spalle per asportare il calcestruzzo ammalorato e successivo ripristino di nuovo calcestruzzo;
4. protezione delle spalle dal fenomeno erosivo tramite l'inserimento di massi ciclopici immersi sul fondo dell'alveo.



“Pila del ponte in sinistra orografica oggetto delle opere di manutenzione”



“Pila del ponte in destra orografica con evidenziazione del materiale di scarica”

#### 3. Sistemazione delle briglie disposte a monte e a valle del ponte

Le briglie che si presentano subito a monte e a valle del ponte descritto in precedenza, presentano anch'esse danneggiamenti dovuti ai fenomeni erosivi della corrente. In particolare, si nota un parziale

smantellamento del rivestimento in sassi ed erosione delle parti in calcestruzzo, quali le fondazioni.

Gli interventi proposti sono quindi:

1. Pulizia del materiale solido sedimentato a monte della briglia a causa dell'effetto vaso dovuto alla presenza del manufatto stesso;
2. ripristino e rinforzo delle fondazioni in calcestruzzo;
3. ripristino del rivestimento in pietra nei punti in cui è avvenuto lo scalzamento da parte del torrente.



***Briglia a valle del ponte con evidenziazione dello scalzamento del materiale di rivestimento e degrado della fondazione: interventi del ripristino del rivestimento e del calcestruzzo di fondazione***

#### **4. Sistemazione idraulica delle sponde del torrente Nembo**

Proseguendo lungo il torrente Nembo a valle del ponte in prossimità del vecchio maglio, è stata rilevata una frana di discrete dimensioni dovuta al cedimento della sponda in destra orografica in seguito ai fenomeni di infiltrazione e di erosione al piede. Tronchi di albero e massi di importanti dimensioni ostruiscono il corso naturale del torrente, occorre quindi ripulire la zona da tale materiale prima di procedere ai lavori di sistemazione.

Il torrente Nembo però è caratterizzato da fenomeni franosi lungo diversi punti del suo corso, soprattutto in corrispondenza dei tratti in cui la litologia del fondo e delle sponde è rappresentata dalle dolomie cariate della Carniola che è un tipo di roccia poco consistente e da depositi quaternari che presentano livelli relativamente fini, sabbiosi e limosi. Quindi il Nembo, oltre che da fenomeni erosivi è esposto anche a fenomeni di dissesto franoso e questa peculiarità influenza sicuramente sul tipo di intervento da adottare. Infatti, se si intervenisse con opere di ingegneria naturalistica che comportano un mero appesantimento della scarpata (per esempio gabbioni, muri a secco, scogliere cementate...), senza essere accompagnate da opportune opere di drenaggio si verificherebbe un aumento delle pressioni dell'acqua nei pori del terreno esponendo la sponda a spinte maggiori e pertanto ad un maggiore rischio di stabilità. Quindi si pensa di intervenire in modo da difendere la sponda dall'azione erosiva della corrente e contemporaneamente di aumentare il grado sicurezza dal rischio di frana. L'attenzione è così rivolta ad una scogliera in massi naturali poggianti su geosintetico: se la scogliera ha lo scopo di proteggere il terreno dal fenomeno erosivo, il geosintetico funge da filtro ed indirizza l'acqua verso il piede della scarpata.

Tale tipologia di intervento ha il vantaggio di rientrare nell'ambito dell'ingegneria naturalistica abbattendo quindi l'impatto ambientale e senza risultare particolarmente costosa.

Infine, per evitare che i moti di filtrazione dell'acqua che si innescano in seguito all'abbassamento del livello di falda al piede della scarpata



***sopra: "Alberi sradicati e massi versati in alveo: pulizia mediante taglio dei tronchi" e sotto "Sponda franata: progettazione della scogliera con massi ciclopici a protezione della scarpata"***

generino fenomeni di sifonamento e quindi di scalzamento, si prevede la protezione del piede della scogliera con blocchi di pietrame immersi al fondo dell'alveo. L'inserimento ambientale di massi in pietrame potrà essere migliorato con il rivestimento in terra della scogliera e/o con la seminagione di erbe e talee. Completata la progettazione si procederà con l'appalto dei lavori che si prevede vengano terminati entro il mese di ottobre 2007.

#### **RIFACIMENTO RETI ED ARREDO URBANO A METO E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ POLZA**

E' stata affidata al geom. Bianchi Albano che la sta completando in questi giorni la progettazione di alcuni interventi che si spera daranno forma a due situazioni disordinate che da tempo necessitano attenzione. Si tratta forse di opere modeste ma che rivestono grande utilità pratica e sono da tempo attese dai residenti: stiamo parlando della sistemazione del centro di Meto e dell'allargamento stradale alla Polza.

A Meto si prevede di migliorare il sistema di raccolta ed allontanamento delle acque piovane che scendono dalla strada di accesso al nucleo abitato. Altre opere saranno quelle connesse al rifacimento delle reti tecnologiche interrato ed il rifacimento in pietra della pavimentazione stradale a ridosso delle case.

Alla Polza, invece, sulla strada per Pezzolo appena dopo l'incrocio, verrà messa in sicurezza la prima curva, mediante la sistemazione dell'allargamento derivante dall'arretramento della recinzione di un fabbricato di recente realizzazione. In sede di rilascio della concessione edi-

lizia il comune chiese ed ottenne dal proprietario un significativo arretramento del confine di proprietà, esteso anche al lotto limitrofo, dello stesso proprietario. Si tratta ora di sistemare la sede stradale allargata e di eseguire l'allargamento a fianco, con ricostruzione del muro di sostegno del prato; l'intervento prevede anche il rifacimento di un tratto del muro della vecchia strada per il Roccolo.

### ASFALTATURE

Anche grazie ad un po' di risparmio fatto lo scorso anno, è possibile dar corso entro la prima metà dell'anno ad un significativo intervento di manutenzione delle strade con asfaltature. Il progetto, affidato all'ufficio tecnico, è ormai pronto e prevede un costo complessivo di quasi 100 mila euro.

Si tratta di un'opera significativa, anche se a qualcuno potrà apparire poco più di una goccia nel mare della immensa rete stradale comunale. Salvo aggiustamenti in sede esecutiva gli interventi saranno concentrati sulla strada per Oltrepovo (dal bivio con la provinciale alla Valle Croce, dopo San Carlo, Adenasso, prima di Teveno, al Roccolo ecc.). Si prevede anche la sistemazione della via del Camposanto a Pezzolo, della via S. Lucia, via Ulse e altri interventi nelle frazioni e nel capoluogo.

L'ufficio tecnico e gli operai addetti alla manutenzione sono tuttavia sempre impegnati a garantire la transitabilità in sicurezza delle nostre strade, sia d'estate che d'inverno, e non è poco, tenuto conto dei gravi limiti di bilancio esistenti.

### OSSERVATORI FAUNISTICI

Chiusi i lavori di realizzazione degli osservatori faunistici lungo la valle del Gleno. L'opera, costata circa 85 mila euro con contributi comunitari obiettivo 2, ha permesso di sistemare alcuni tratti di sentieri e realizzare tre osservatori in legno; sono state posati cartelli segnaletici, oltre a pannelli ed impianti didattici, molto apprezzati dai bambini.

Ricordiamo che la localizzazione dei manufatti è stata operata con le indicazioni del comitato di gestione del comprensorio alpino di caccia della valle, che ora curerà la manutenzione in convenzione col comune. Anche la scuola è stata coinvolta nella fase progettuale ed ora, sulla scorta degli accordi a suo tempo conclusi, parteciperà della fruizione e valorizzazione delle strutture.

Le prime impressioni del nuovo intervento sono buone, nel senso che è stato riscontrato un impensabile affollamento nella zona: forse è solo la curiosità iniziale, ma forse qualcosa si sta muovendo nella direzione giusta per la valorizzazione e la fruizione delle nostre risorse ambientali e naturalistiche.

### COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE LOCALITA' PONTE FORMELLO

Nel mese di marzo sono stati avviati da parte del consorzio dei lottizzanti di Ponte Formello i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione del comparto.

Il progetto prevede la chiusura del vecchio innesto per Valbona sulla provinciale a fronte del proseguimento verso Triangla dell'attuale strada di lottizzazione.

Le opere, concordate ed autorizzate già in sede di convenzione col Comune, sono state autorizzate dalla Provincia e prevedono la costruzione di un muro a gravità alto circa 4 metri e la successiva sistemazione del nuovo corpo stradale con terre armate.

Alla fine dei lavori sarà possibile raggiungere la zona di Triangla in modo più agevole e sicuro, primo passo per lo sviluppo artigianale di quella zona. La nuova strada rende più accessibile anche il collegamento per Teveno lungo la Valbona, che potrà essere oggetto di futuri interventi di manutenzione e potenziamento. I lavori dovrebbero essere completati in due mesi.



# L'avventura della torre di Via Figura a Vilminore

Sono imbarazzato. Il vostro Sindaco mi ha invitato a scrivere un articolo per la *Gazzetta comunale* per raccontare un'avventura iniziata a luglio dello scorso anno e che ha vissuto finora solo le sue prime fasi. L'imbarazzo è dovuto al fatto che io sono un forestiero



in Val di Scalve e ho grande rispetto per questa terra e per i suoi abitanti. Togliere loro anche un piccolo spazio di questo giornale o di quello dell'opposizione mi spiace, anche se mi onora.

Chi sono? Mi chiamo Pietro Dri e oltre dieci anni fa, passando per caso dalla Pieve, ho deciso che questo paradiso naturale era il posto dove trascorrere le vacanze con la mia famiglia, mia moglie Roberta e gli allora piccoli Giovanna e Jacopo. In questi anni mi sono appassionato alle vostre terre che ho cercato di conoscere e capire. Per farla breve, passeggiando a giugno in via Arciprete Figura e avendo visto un cartello "vendesì" fuori dalla Torre, sì quella ai piedi della scalinata della Chiesa, ho deciso di acquistarla dalle sorelle Sizzi. E' stato un

colpo di fulmine: quella casa davanti alla quale passavamo tutte le volte che scendevamo in paese aveva sempre attratto me e mia moglie perché le sue pietre imponenti raccontano di un lontano passato. Abbiamo subito deciso di prenderla e in quel momento è iniziata l'avventura.

Prima di decidere che cosa farne e stabilire un progetto di recupero ci siamo chiesti come dovevamo procedere. Che cosa si fa quando si è di fronte a un edificio storico? E guardate, per inciso, che nel vostro paese e nelle frazioni gli edifici storici si trovano più spesso di quello che si possa immaginare, perché storia non è solo quella di tanti secoli fa ma anche quella di cent'anni addietro. Per rispondere alla domanda ci siamo chiesti anzitutto qual era il nostro obiettivo e con mia moglie abbiamo pensato dall'inizio la stessa cosa: riportare la Torre al suo valore storico per migliorare sì un bene che ora era nelle nostre mani ma soprattutto per ridare a Vilminore un edificio della sua storia e per far sì che la Torre diventi con il tempo un motivo di attrazione per chi viene in Valle. Chiarito l'obiettivo non ci restava che affidarci al consiglio di chi si occupa per professione di recupero di edifici storici e la scelta è stata facile, avendo amici due architetti (Ivanoe Molinaris e Laura Cominetti) che proprio in questi mesi stanno occupandosi dei lavori di recupero del Duomo di Bergamo e che contattati si sono dimostrati entusiasti di partecipa-

re e coordinare anche l'avventura della Torre.

Abbiamo così imparato che di fronte a un edificio del nostro passato bisogna porsi umili e attenti, bisogna capire tante cose e, prima di fare qualche passo azzardato, avere in mano tutti gli elementi per scegliere la via giusta da seguire. Grazie ai consigli dei due architetti, abbiamo messo insieme una piccola ma appassionata e competente squadra di esperti, una task force si direbbe oggi. In tal modo ciascuno per le proprie competenze ha portato conoscenze fondamentali per tracciare la storia della Torre prima di iniziare a recuperarla. All'inizio sono entrati in scena altri due architetti, già noti a Vilminore perché pochi anni or sono hanno fatto il rilievo tridimensionale dell'Arcipresbiteriale, passo essenziale per procedere poi al disegno del progetto di recupero. Si tratta di Giorgio Peverelli ed Emilio Colombo che in due giornate di intenso lavoro hanno fatto con un sofisticatissimo scanner laser un rilievo interno ed esterno della Torre che servirà per delineare il progetto definitivo e che ha fornito importanti elementi di giudizio agli storici. Contemporaneamente e su consiglio di Giorgio Capitano, che ovviamente ha fornito la sua preziosa collaborazione per fotografare la Torre, abbiamo contattato la vostra storica, Miriam Romelli, e da lei ci siamo fatti raccontare la storia del vostro paese e le abbiamo chiesto di iniziare una ricerca in archivio parrocchiale

per vedere se ci fossero documenti che attestassero l'età della Torre. "E' possibile" disse "ma è difficile, occorre leggere i testamenti e i lasciti della famiglia Capitano, visto che la torre è stata eretta nella parte di paese occupata prevalentemente da questi ultimi". Ma Miriam ha superato, grazie alla grande

passione e dedizione, le difficoltà e ha trovato un documento testamentario del 1402 in cui veniva citato il lascito della Torre, che dunque aveva finalmente una prima data certa: è stata costruita prima di tale epoca. Ma quando?

Per rispondere a questa nuova domanda abbiamo fatto scendere in campo altri due esperti: uno storico dell'architettura, Andrea Zonca, e un architetto che si occupa di storia dell'architettura, Desiree Vismara. Andrea Zonca una ventina di anni fa ha messo a punto con un docente dell'Università di Padova un metodo innovativo per "leggere" le strutture murarie degli edifici storici, una sorta di stratigrafia verticale analoga a quella che viene fatta nei siti archeologici in orizzontale. Zonca, anche lui già noto in valle per aver condotto ricerche storiche sulla Pieve di Vilminore, incaricato in ciò dalla Curia vescovile di Bergamo, ha dapprima analizzato il rilievo tridimensionale e ha quindi iniziato la ricerca nell'Archivio storico e negli archivi della Curia di Bergamo per trovare nuovi elementi. Fatto ciò, e vista la Torre sul luogo, ha applicato il suo metodo e ha tracciato così le varie fasi di costruzione nei secoli, stabilendo per ogni parte e per ogni apertura la presunta epoca. Ma ancora non bastava, doveva entrare sulla scena un nuovo protagonista, nuovo per noi, non certo per Vilminore, essendosi già occupato dei lavori di recupero del campanile dell'Arcipresbiteriale, parlo di Giordano Cavagnini che attraverso il consiglio di un altro architetto esperto di restauro di torri e castelli, Marco Ermentini di Crema, fautore dell'architettura timida che impone il rispetto degli edifici storici e la riflessione prima di disegnare un progetto di recupero, ha partecipato ai lavori di studio della Torre occupandosi degli interni e facendo uno studio stratigrafico degli intonaci per valutarne la struttura ed escludere l'eventuale presenza di affreschi sotto gli strati successivi di intonaco. Interni tra l'altro tenuti negli anni con cura dalla famiglia Sizzi.

Quali sono i risultati complessivi-

## Alpitech Software S.a.s.

Via Arciprete Figura, 36  
24020 Vilminore di scalve (BG)  
Tel.: 034651635  
Fax: 034650000  
E-mail: alpitech.software@tin.it

- Programmazione
- Consulenza Informatica
- Software Gestionale
- Vendita e assistenza Computer, stampanti, periferiche e software
- Corsi personalizzati, di base e avanzati



vi di tale ricerca? Poiché gli studi sono ancora in corso si possono solo anticipare alcuni dati, nella speranza di fornire a tutti voi nel prossimo futuro un quadro completo. Vi siete almeno un po' incuriositi? Se sì, vi posso dare qualche anteprima sulla vostra Torre.



Anzitutto l'età: la Torre è stata costruita nel Medioevo, agli inizi del 1200, guarda caso epoca di poco successiva all'arrivo in valle della famiglia dei Capitanei di Scalve, che vi giungono al termine del dodicesimo secolo. Ma non era come è adesso: l'ingresso era dall'attuale cantina della ora adia-

cente casa Panfilo. Si trattava di una torre residenziale che aveva però alcune caratteristiche difensive. Era posta all'ingresso del paese, visto che la strada allora saliva da Sant'Andrea lungo la mulattiera che sbuca a fianco del cimitero. Era quindi in posizione strategica per vedere tutta la valle, compresi Schilpario e Azzone. Da stime eseguite sulle fondamenta e in particolare basandosi sullo spessore dei muri dell'attuale cantina (un metro e mezzo di muro!) la Torre doveva essere più alta e ancora più imponente. Per l'interno su molte pareti è ancora presente l'intonaco originale, mentre non ci sono affreschi nascosti da intonaci successivi. Questo per ora si è appurato e con questi elementi siamo andati in Comune, chiedendo un incontro con il sindaco, l'assessore competente e il tecnico comunale per spiegare le nostre ricerche, chiarire il nostro obiettivo e condividere un piano di recupero che, a spese sì di un privato, vorrebbe

però ridare lustro a un bene per l'intera comunità. Avuto da parte del comune un incitamento a proseguire in questo senso siamo andati a Milano in Sovrintendenza ai beni architettonici. Sì, perché la torre è vincolata, è insomma un bene protetto dallo Stato. Abbiamo lì illustrato le ricerche, ci è stato chiesto di approfondirle ulteriormente

presso l'Archivio di Stato di Bergamo per poi presentare un progetto da condividere con la Sovrintendenza e quindi con il Comune di Vilminore per poi finalmente iniziare i lavori.

Siamo in questa fase. Abbiamo concluso anche le ricerche in Archivio di Stato e dobbiamo fare una proposta di progetto alla Sovrintendenza. Secondo le attuali tendenze nel recupero di edifici storici pensiamo di proporre una soluzione che consenta l'adeguata lettura della raffinata trama muraria, vero pregio della Torre di Vilminore, indicando chiaramente le parti che nei secoli sono sta-

te cambiate e staccando la copertura (l'attuale tetto), fatta nella seconda metà del secolo scorso, in modo che il culmine della Torre consenta la visione del profilo murario medioevale.

Ora non resta che attendere impazienti che sia la Sovrintendenza sia il comune approvino quanto proposto per entrare in una nuova fase dell'avventura al termine della quale vorremmo raggiungere (forse siamo troppo ambiziosi) due traguardi: ridare alla Torre il suo ruolo di simbolo e radice della storia scalvina (non dimentichiamo che la datazione la indica come di molto antecedente al Palazzo pretorio) e di realizzare una pubblicazione e un convegno che affronti un periodo, il Medioevo scalvino appunto, riguardo al quale esistono molti documenti scritti a cui si affiancano straordinari documenti architettonici, come la Torre è lì a dimostrare a chi le passa accanto da ottocento anni.

**Pietro Dri**

## Siamo chiamati ad impegno comune

*C'è molto su cui riflettere nell'ampio resoconto di Pietro Dri sulle fasi di studio e rilievo della Torre di Vilminore. In tutto lo scritto emergono una attenzione e una consapevolezza a dir poco sorprendenti rispetto al senso comune con cui spesso si affrontano gli interventi edilizi non solo nel nostro territorio. Porsi come programma di progetto il "riportare la Torre al suo valore storico per migliorare sì un bene... ma soprattutto per ridare a Vilminore un edificio della sua storia e per far sì che la Torre diventi con il tempo un motivo di attrazione per chi viene in Valle" è riconoscere con lucidità che ogni intervento privato ha una grandissima valenza pubblica, con la responsabilità che ne deriva, e questo in particolare per interventi sugli edifici storici. Un bel paese è frutto della somma coordinata di edifici ben fatti, belli; certo la responsabilità maggiore è degli interventi pubblici, spesso collocati strategicamente nel tessuto urbano ma gli interventi privati rappresentano l'aspetto quantitativo predominante. Non esiste una bella piazza se non sono ben risolti gli edifici che la definiscono; dalle nostre finestre si ha una bella vista se sono belli gli edifici che ci fronteggiano (e naturalmente viceversa per chi vede casa nostra); paradossalmente, ma non troppo, ha più interesse di noi il nostro vicino a che la nostra casa sia bella. E poi tutti abbiamo un dovere, una responsabilità e anche, perché no, l'onore di lasciare in eredità situazioni positive così come è avvenuto in molti luoghi del nostro "Bel Paese", che vivono di queste eredità. In questa direzione si sono mossi i numerosi interventi conservativi di edifici pubblici e religiosi: dalla chiesa di Vilminore al suo Campanile, dal Palazzo Pretorio al recupero della antica viabilità di collegamento delle frazioni, nonché ai numerosi interventi di restauro effettuati e progettati in tutto il territorio comunale. Ma, ricorda bene Dri, sono molti gli edifici storici presenti e spesso sono edifici semplici di cui non va ignorata l'assoluta rilevanza storica e documentale. L'esperienza della Torre non deve essere archiviata come una eccezione, anche se eccezionale appare la mobilitazione di competenze professionali coinvolte, ma va colta piuttosto come un'occasione per committenti e progettisti di riflettere per potersi porre con attenzione e responsabilità di fronte ad un manufatto storico nel segno del massimo rispetto della sua integrità. Non è raro il caso in cui, nella progettazione, si punti già sin dalle prime fasi ad interventi di sostituzione, anche in casi di edifici di grande interesse: i muri e gli involti sembrano sempre instabili, gli intonaci irrecuperabili, le riorganizzazioni interne impossibili.... In realtà molto dipende dalle nostre consuetudini ed è dimostrato che anche le ragioni economiche addotte spesso sono più legate ad un atteggiamento ingiustificato di semplificazione. Nessuno oggi accetterebbe con facilità la sostituzione di parti originarie di un mobile antico (o vecchio) mentre con superficialità si rimuovono intonaci originari che potrebbero essere agevolmente recuperati con economia e con risultati estetico-formali di grande valore. Per non parlare poi dell'aspetto forse più rilevante: il valore di autentico documento rappresentato da questi intonaci e dai materiali originari in generale, sono un vero e proprio archivio di preziose informazioni storiche e una insostituibile testimonianza del nostro passato.*

*(Nota a cura della Giunta Comunale riunitasi in sessione allargata al consulente architetto Attilio Cristini e agli esperti della commissione paesistica).*



(Nelle foto dall'alto: 1) Intervento conservativo con recupero integrale degli intonaci settecenteschi e reintegrazione lacune Chiesa parrocchiale Vilminore.

2) Il rappezzo si rapporta con difficoltà al vecchio intonaco e definisce una diversa percezione dell'edificio Ponte di Legno Pezzo.

3) La rimozione dell'intonaco e la proporzione inusuale della finestra alterano la tradizionale percezione del manufatto come è rilevabile dal confronto dei due edifici Ono S. P.)

# Adeguamento oneri d'urbanizzazione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29 gennaio 2007 l'amministrazione ha approvato le **nuove tabelle di incidenza degli oneri di urbanizzazione** da applicarsi in sede di rilascio dei permessi di costruire (PdC) o di presentazione delle denunce inizio attività (DIA).

Si ricorda che il **contributo di costruzione** è formato da due voci:

il **contributo sul costo di costruzione**, che è calcolato in percentuale sul costo dell'edificio, determinato ai sensi di legge; tale contributo è fissato appunto per legge, statale e regionale, ed il comune non può né aumentarlo né diminuirlo autonomamente;

gli **oneri di urbanizzazione** (divisi in oneri di **urbanizzazione primaria** ed oneri di **urbanizzazione secondaria**), stabiliti dal comune ed applicati in ragione di ogni metro cubo di costruzione, nuova o ristrutturata.

Il provvedimento era in cantiere da qualche tempo, ed era stato, tra l'altro, affrontato anche dalla commissione urbanistica per il nuovo piano regolatore, che nella seduta del 15 dicembre 2006 aveva preso atto del lavoro preparatorio svolto dal tecnico incaricato ing. arch. Angelo Ugo Fugazza.

La questione può essere semplice o complicata, a seconda di come la si vuole riguardare. Semplificando al massimo si può dire che la nuova legge regionale di governo del territorio -la n. 12 del 2005- ha chiarito e precisato, rispetto alla normativa statale e regionale previgenti, le modalità di determinazione degli oneri da parte delle amministrazioni e di applicazione degli stessi da parte degli uffici tecnici dei comuni. Il comune è quindi in qualche modo stato costretto ad affrontare e risolvere la questione dell'aggiornamento degli oneri; in caso diverso, oltre a non essere in linea con la legge regionale, avrebbe anche rischiato di vedere diminuito il gettito complessivo degli oneri stessi, con gravi squilibri nel bilancio dell'ente in quanto la L.R. 12/05 ha anche chiarito in maniera definitiva alcune particolarità applicative delle norme precedenti in materia di contributo sul costo di costruzione. Ecco perché, nell'ambito della collaborazione professionale in atto per la revisione degli strumenti urbanistici, l'ing. Fugazza è stato incaricato di effettuare le attività tecniche di calcolo dei nuovi possibili oneri, la cui definitiva determinazione risulta comunque in capo alla Giunta Comunale. La relazione è stata presentata a dicembre, discussa -come detto- in commissione urbanistica e valutata dagli uffici competenti. In particolare la commissione urbanistica ha invitato l'amministrazione a non superare con le nuove tariffe il 50% degli oneri calcolati dal tecnico. Questi, infatti, sono stati ricavati sulla base **dell'effettivo costo delle opere di urbanizzazione primaria** (strada, marciapiede, acquedotto, fognatura ecc.) e **secondaria** (scuole, asili, edifici pubblici ecc.) risultante dai **listini dei prezzi delle opere edili in vigore**, nonché sulla base delle **opere previste dal Piano dei Servizi** e dal **Piano triennale delle opere pubbliche** del Comune.

Calcolati gli oneri per così dire teorici, la definitiva entità delle nuove tariffe è stata come detto decisa dalla Giunta Comunale tenendo conto dei pos-

sibili correttivi da applicare.

Si è così ritenuto di **non penalizzare alcune tipologie di intervento quali, ad esempio, le ristrutturazioni ed il restauro degli edifici nei centri storici, la costruzione di nuovi capannoni artigianali, la realizzazione di alberghi ecc. Le percentuali di riduzione applicate sono le seguenti:**

#### **Residenza**

zona A, urbanizzazione primaria e secondaria: **riduzione del 90 %;**

urbanizzazione primaria zone B e C: **riduzione del 50 %;**

urbanizzazione secondaria zone B e C: **riduzione del 50 %;**

#### **Industria ed artigianato:**

urbanizzazione primaria: **riduzione del 60 %;**

urbanizzazione secondaria: **riduzione del 60 %;**

contributo smaltimento: **riduzione del 60 %;**

**Alberghi e strutture ricettive:** urbanizzazione primaria e secondaria: **riduzione del 60 %;**

**Attività commerciali e direzionali:** urbanizzazione primaria e secondaria: **riduzione del 60 %;**

Il risultato finale è costituito dalle tabelle riportate a fianco e che sono state pubblicate anche sul sito internet.

Rispetto agli oneri in vigore, sostanzialmente fermi da decenni salvo adeguamento minimali, gli aumenti delle tariffe sono contenuti. **Ciò non significa che l'aumento effettivo che si andrà a pagare per i nuovi permessi sia proporzionale alle voci delle tabelle;** in altre parole si valuta che **l'aumento effettivo sarà inferiore**, e ciò in relazione alle modifiche delle modalità di calcolo introdotte dalla LR 12/05. E' però difficile fare una stima precisa a causa delle molte variabili in gioco nelle singole pratiche (nuovo/ristrutturato, edifici grandi/piccoli, incidenza sul totale degli spazi accessori ecc. ecc.), per cui dipenderà da cosa si andrà effettivamente a costruire nei prossimi mesi; si deve anche tener conto della **riduzione ulteriore del 50 % sulle ristrutturazioni**, nonché l'esclusione da ogni conteggio delle superfici per autorimesse pertinenziali.

Ecco perché, in ogni caso, una valutazione complessiva sul provvedimento non si potrà fare prima del prossimo anno.

Si sottolinea che **l'aumento degli oneri risponde anche ad almeno due criteri di equità:**

**riduzione del carico fiscale generale derivante dagli oneri indotti dalle nuove costruzioni;** che si voglia o no la costruzione di nuove case determina infatti per il comune un aumento di costi generali (oneri, appunto) per strade, marciapiedi, servizio rifiuti, spazzamento neve, asili scuole ecc.; se chi costruisce paga oneri molto bassi, queste spese devono essere spostate a carico della fiscalità generale dell'ente; l'adeguamento degli oneri consente invece di metterle, almeno in parte, a carico di chi effettivamente le genera e ne usufruisce; in tal modo diviene in prospettiva possibile contenere le altre tasse e le imposte a carico della generalità dei cittadini (addizionale IRPEF, taxa rifiuti ecc.);

**perequazione dei costi degli interventi dentro o fuori le lottizzazioni;** infatti chi è "costretto" a partecipare ad un piano di lottizzazione (zona C)

è obbligato per legge a pagare di tasca propria le urbanizzazioni primarie, mentre invece chi costruisce in zona di completamento (zona B) paga solo gli oneri (sino ad oggi molto bassi); l'adeguamento degli oneri riduce di molto (anche se non del tutto) questa diversità di trattamento, nel senso che se gli oneri sono un po' più alti anche chi costruisce in zona B partecipa effettivamente alle spese di urbanizzazione che il comune ha già effettuato (o dovrà andare ad effettuare) per servire (urbanizzare) il lotto.

In ogni caso è bene chiarire che l'intento dell'amministrazione è quello di utilizzare le maggiori risorse derivanti dall'adeguamento degli oneri di urbanizzazione per **migliorare la manutenzione, l'efficienza ed di decoro delle strutture esistenti**, nonché di poter continuare ad erogare alcuni servizi di base per la cittadinanza che, diversamente, si rischierebbe di dover ridurre.

## **EDILIZIA E URBANISTICA: ATTIVITÀ, NUOVE COMMISSIONI, PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO**

Come già anticipato nel numero di natale della Gazzetta, in queste ultime settimane l'attività edilizia del comune ha trovato un nuovo assetto.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16 febbraio 2007 è stato definitivamente approvato il nuovo testo degli articoli 5 e 7 del regolamento edilizio comunale, col che è stata soppressa la commissione edilizia ed è stata istituita la commissione per il paesaggio.

Si ritiene utile riportare di seguito i nuovi articoli, che chiariscono nel dettaglio compiti e funzioni della nuova commissione.

**Art. 5 – Istituzione e compiti della Commissione per il Paesaggio** In attuazione del disposto dell'art. 81 della l.r. 12/2005 e dell'art. 148 del d.lgs 42/2004 è istituita da Commissione per il Paesaggio (CpP).

La CpP esprime il parere obbligatorio in merito al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche di competenza del Comune.

La CpP esprime inoltre il giudizio di impatto paesistico afferente tutti gli interventi che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici non sottoposti a vincolo paesaggistico, inclusi quelli previsti dalla disciplina di recupero abitativo dei sottotetti.

La CpP esprime parere in merito all'applicazione dell'art. 154 del d.lgs 42/2004, secondo il quale può essere ordinato che sia dato alle facciate dei fabbricati, ricadenti negli ambiti di cui all'art. 136 lettere c) e d), sia dato un diverso colore che con quella armonizzi. La CpP esprime il proprio parere in merito alla compatibilità paesaggistica degli interventi realizzati in violazione del Titolo I della Parte terza del d.lgs 42/2004, nei casi ammessi alla procedura sanzionatorio di cui all'art. 167 del d.lgs 42/2004, nonché in tutti i casi previsti dalla Legge.

Alla CpP sono sottoposti per il parere consultivo gli atti di pianificazione urbanistica generali ed attuativi, nonché i progetti delle opere pubbliche o di interesse pubblico.

**Art. 6 – Composizione della Commissione per il Paesaggio**

La CpP si compone di 3 (tre) membri nominati con delibera della Giunta Comunale (GC).

I membri della CpP sono scelti tra tecnici esperti in materia di tutela ambientale, paesaggistica, naturalistica, storico simbolica e dell'assetto idrogeologico del territorio.

Alle sedute della CpP partecipa il Responsabile dell'UTC, senza diritto di voto. Il titolare dell'UTC relazione sui progetti da esaminare e svolge la funzione di Segretario della CpP CE; egli stende i verbali delle adunanze che dovranno essere firmati da lui stesso e dai membri presenti alla seduta. I membri della CpP non possono essere rappresentanti di Organi Statali o Regionali ai quali competono, in base alle norme vigenti, funzioni di controllo preventivo o successivo sull'attività del Comune sulla materia di sua competenza.

I membri della CpP decaduti anticipatamente per qualsiasi motivazione vengono surrogati con la medesima procedura e durano in carica fino al rinnovo di tutta la CpP.

I membri della CpP nominati dalla GC durano in carica quanto la GC che li ha designati, pur rimanendo in carica fino alla loro surroga; i membri della CpP sono rieleggibili.

Sono considerati automaticamente decaduti i membri che, senza giustificato motivo, non partecipino a tre sedute consecutive della CpP.

#### **Art. 7 – Funzionamento della Commissione per il Paesaggio**

La CpP in sede di suo primo insediamento, presieduta dal membro più anziano, elegge a maggioranza nel suo seno il proprio Presidente, dandone comunicazione al Sindaco.

In caso di mancata elezione il Presidente della CpP è nominato dalla GC. La CpP si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni 30 (trenta) giorni, in giorni fissi, ed in seduta straordinaria ogni volta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando lo richiedano per iscritto almeno 2 (due) membri.

Per la validità delle sedute e dell'emissione di pareri è necessaria, per la validità delle sedute, la presenza di almeno 2 (due) membri nominati dalla GC. Quando si debbano trattare argomenti di particolare importanza o che richiedano specifiche competenze, il Presidente può chiamare a far parte della CpP, per il tempo necessario, uno o più esperti, i quali avranno solo voto consultivo, oppure richiedere consulenze scritte. Delle decisioni della CpP viene redatto un verbale, raccolto in apposito registro a cura del Segretario della CpP.

Le decisioni sono prese a maggioranza di voti, in caso di parità decide il voto del Presidente. Il membro della CpP deve allontanarsi dalla seduta durante l'esame di un progetto da lui firmato o presentato a qualunque titolo, o comunque che lo concerna direttamente in quanto proprietario o parente o affine sino al secondo grado del proprietario dell'area oggetto di istanza o infine se proprietario di aree confinanti con quella oggetto dell'istanza; l'allontanamento del

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29 gennaio 2007

### COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

Provincia di Bergamo

#### ONERI DI URBANIZZAZIONE

TABELLA A - NUOVE COSTRUZIONI			
<b>RESIDENZA</b>			
ZONE A	primaria	€/mq	1,03
	secondaria	"	2,30
ZONE B	primaria	"	9,30
	secondaria	"	11,48
ZONE C ed E	primaria	"	10,33
	secondaria	"	12,82
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>			
	primaria	€/mq	13,92
	secondaria	"	14,09
	smaltimento	"	4,27
<b>INDUSTRIA ALBERGHIERA</b>			
	primaria	€/mq	12,01
	secondaria	"	25,02
<b>ATTIV. COMMERCIALI E DIREZIONALI</b>			
	primaria	€/mq	30,49
	secondaria	"	37,20
<b>CAMP EGGI</b>	si applichi per ogni utente il parametro 30 mq alla superficie così determinata si applichino gli oneri per gli alberghi		
<b>PARCHEGGI (non pert.)</b>	si applichi il parametro 4 mq per ogni posto auto alla superficie così ottenuta si applichino gli oneri delle attività commerciali		
	alla superficie così ridotta si applichino gli oneri delle attività commerciali		
<b>ATTREZZ. SPORTIVE</b>	per gli impianti coperti si applichi il 50% degli oneri delle attività direz. e comm. per gli impianti scoperti si applichi il parametro 0,1 alla superficie interessata alla superficie così ottenuta si applichino gli oneri delle attività dir. e comm.		
<b>ATTREZZ. SPETTACOLO</b>	per le attrezz. coperte si applichino gli oneri delle attività direz. e comm. per le attrezz. scoperte si applichi il parametro 0,2 alla superficie interessata alla superficie così ottenuta si applichino gli oneri delle attività dir. e comm.		
<b>SOTTOTETTI</b>	si applichi un incremento del 20% sulle tariffe della zona.		
<b>IN ZONA "E"</b>	per i recuperi in zona E si applichino le tariffe della zona C		

membro deve risultare sul verbale della seduta. Nel caso in cui, provata la causa dell'allontanamento, il membro della CpP CE si rifiuti di abbandonare la seduta, la CpP deve pronunciare la ricasazione del membro richiedendone la surroga dalla GC, dell'evento deve essere fatta precisa menzione sul verbale.

Le deliberazioni eventualmente assunte con la partecipazione dei membri, per i quali ricorrano i presupposti per l'astensione di cui ai precedenti commi, devono essere annullate dal Presidente; ove sussistano, elementi di reato, il Sindaco deve fare rapporto agli organi competenti. Tutti i membri della CpP, ad eccezione dei dipendenti dell'AC, hanno diritto al gettone di presenza. Successivamente la Giunta Comunale, con deliberazione n. 13 del 19 febbraio 2007 ha nominato i componenti la commissione, ovvero gli architetti Bianchi Marco e Sergio Ghirardelli (già esperti ambientali nella commissione edilizia) ed il geologo dott. Fabio Alberti, che ben conosce il nostro territorio per aver collaborato con la comunità montana prima ed aver poi redatto lo studio geologico di supporto al PRG del nostro comune. La commissione si è già riunita due volte (il 23 febbraio ed il 2 marzo), al fine di esaminare le numerose pratiche (oltre 20) rimaste ferme negli ultimi due mesi. La commissione ha anche indicato quale presidente il dott. Alberti. Con l'occasione si ritiene utile riportare una

sintetica statistica dell'attività dell'ufficio tecnico nel corso del 2006.

Pratiche edilizie presentate: n. 87 (delle quali DIA n. 37, domande di Permesso di costruire n. 46, altre n. 4);

CDU certificati di destinazione rilasciati: n. 50

Pratiche di abitabilità istruite: n. 18

Allacci alla fognatura: n. 17

Allacci all'acquedotto: n. 21

Determinazioni ufficio tecnico: n. 92

Pratiche cementi armati depositati: n. 11.

Nello stesso periodo ha anche iniziato la propria attività la commissione consiliare per la verifica dell'attuazione del PRG, istituita dal consiglio il 30 ottobre e formata dai consiglieri comunali Tagliaferri Angelo, Duci Luciano e Giudici Amedeo.

La commissione, unitamente al tecnico comunale, esamina anche le pratiche edilizie, in raccordo con la commissione per il paesaggio, in modo da garantire uniformità di valutazioni ed interpretazione delle norme del piano regolatore e del regolamento edilizio. Scopo della commissione è anche quello di creare un raccordo stabile tra le attività tecniche dei funzionari e gli organi politici del comune (consiglio e giunta), anche per meglio seguire i problemi specifici dell'attività edilizia.

Nel frattempo prosegue l'iter preparatorio al nuovo PGT (piano di governo del territorio) attraverso il confronto ed il coordinamento con gli altri comuni della valle e la comunità montana. L'intento è quello di realizzare ogni possibile economia

di scala, specie nelle indagini conoscitive iniziali, nei rilievi aerei e cartografici, nella fase generale della valutazione ambientale strategica (VAS).

In tal senso, grazie agli sforzi di convincimento del comune di Vilminore, la comunità montana ha commissionato in questi giorni l'aggiornamento del volo aereo di tutta la valle.

È ora necessario proseguire con un maggior coordinamento tra i comuni, in modo da eseguire al più presto tutto ciò che può essere fatto insieme.



Via Don Bosco, 12  
Tel. 0346.51282  
24020 VILMINORE DI SCALVE (BG)

# Monsignor Giuseppe Premarini: Scalvino come e forse più di noi

*Un altro amico di Vilminore se n'è andato e sulle pagine della Gazzetta non poteva di certo mancare uno spazio che lo potesse ricordare. Don Premarini ha significato molto per l'intera comunità e alla sua figura di sacerdote attento ed attivamente partecipe alle necessità non solo spirituali dei suoi parrocchiani sarà sempre legato un sentimento di riconoscenza.*

*Di seguito potrete trovare uno scritto gentilmente stilato da Sergio Tagliaferri e copia del necrologio che l'amministrazione ha deciso di far pubblicare sul quotidiano L'Eco di Bergamo*

Quando ci lascia una persona di 87 anni, anche se dispiaciuti, pensiamo che sia inevitabile la separazione ma se a lasciarci è una persona che ci ha fatto del bene il rincrescimento è molto più elevato: e Monsignor Giuseppe Premarini di bene ne ha fatto veramente tanto nella sua lunga vita.

La dimostrazione sono state sia l'assistenza encomiabile che volontari, amici e parenti gli hanno prestato durante la lunga malattia che ne ha fiaccato prima le forze e infine causato il decesso, sia la partecipazione di tanta gente che lo ha salutato e gli ha reso omaggio nell'ultimo viaggio: tanti bergamaschi e tanti scalvini.

Tutti a Vilminore e in Valle di Scalve hanno conosciuto Mons. Giuseppe Premarini nel periodo di permanenza come parroco di Pezzolo

(1947-1963) ed ancora oggi il suo nome è noto ai più perché negli anni più recenti ci sono state diverse occasioni per parlare di lui come di un eccezionale "operatore sociale" al servizio della ns. comunità: ad esempio nella ricorrenza del 30° anniversario di fondazione della Scuole Professionali di Vilminore (le "Meccaniche"), quando gli fu conferito il premio Stella Alpina, quando pochi anni fa è stato insignito dell'onorificenza di Monsignore, come pure nella commemorazione dell'ing. Andrea Bonicelli in occasione del 25° anniversario della morte ed in altre occasioni ancora. Certamente di lui molto si parlerà e scriverà anche in futuro perché le sue opere non verranno dimenticate dalle generazioni che hanno avuto a che fare con lui ed anche perché sarà inevitabile accostare la sua figura ad altri personaggi che hanno fatto la storia della Val di Scalve nel dopoguerra quali l'ingegner Andrea Bonicelli appunto, Mons. Andrea Spada, il Cav. Mario Maj, Bortolo Piantoni o che si sono adoperati per lo sviluppo della nostra gente come Pietro Cigola, il Maestro Attilio Arrigoni ed altri che sarebbe troppo lungo qui nominare.

Perciò non voglio parlare delle sue attività in campo sociale ma ricordare piuttosto Don Giuseppe (così chiamano tuttora i suoi

ex-parrocchiani Mons. Premarini) più strettamente sotto l'aspetto umano e soprattutto quello del sacerdote che è stata la sua vera missione, riferendomi al periodo in cui l'abbiamo avuto vicino ben sapendo che anche negli altri posti in cui è stato (Brembate Sotto, Gromo, Monte di Nese, Treviolo) gli sono state riconosciute la medesime qualità di operosità, umanità, di rigore morale e di attaccamento a Dio e alla Chiesa.

Se si pensa al suo intenso operato nel campo sociale in Valle di Scalve, si è portati a ritenere che egli abbia in qualche modo trascurato gli altri aspetti del suo ministero o che questo sia stato per lui secondario: niente affatto, anzi la sua profonda e cristallina fede in Dio è stata la vera ispiratrice della sua vita,

quella che l'ha portato a riversare su tutti tanta operosità e carità cristiana.

Ordinato sacerdote nel 1944, dopo aver svolto il servizio di curato a Tavernola per tre anni, viene destinato alla parrocchia di Pezzolo che allora contava 250 anime circa. Da noi trova famiglie molto povere e tanta gioventù che non ha prospettive di crescita se non attraverso l'emigrazione all'estero. Il giovane sacerdote sa che con l'emigrazione c'è il rischio che i giovani perdano la loro identità cattolica e si ingegna, per limitare il fenomeno, a trattenerli vicino all'ambiente familiare.

Con il suo entusiasmo e grande iniziative Don Giuseppe si dimostra un vero trascinatore sia per gli adulti che non gli negano collaborazione, sia per i più giovani che con lui si trovano a loro agio. Ed infatti la costruzione del primo pezzo di oratorio viene attuata con il volontariato da parte di tutti gli uomini con il lavoro domenicale, dopo la S. Messa, mentre ragazzi e giovani amano frequentare la casa parrocchiale e l'oratorio.

Si prodiga per mantenere in atto tutte le tradizioni religiose del paese, promuove la catechesi degli adulti la domenica pomeriggio o di sera, fa costantemente lezioni di catechismo al mattino di buon'ora, dopo la S. Messa e prima dell'inizio della scuo-

la elementare, ai ragazzi spiegando ed interrogando per verificarne l'impegno e l'apprendimento. A proposito di doveri religiosi Don Premarini non fa sconti a sé stesso ma nemmeno ai suoi parrocchiani: gli basta poco per notare le assenze (poche per la verità) alle funzioni e non tralascia di andare a cercare i "trasgressori" per sollecitarli ai doveri e anche per rimproverarli ottenendo rispetto e risposte sempre altamente positive. Per i ragazzi e i giovani sono guai seri se viene a mancare l'impegno nello studio catechistico o scolastico o se viene meno la frequenza alle funzioni in chiesa: se la prende direttamente con loro ma anche con i genitori! E' sempre vicino alla sua gente con la buona parola e l'aiuto nelle difficoltà e nel dolore. Non tollera liti tra le famiglie e si prodiga per comporre ogni divisione. Pur se durante il giorno la sua attività lo porta frequentemente lontano, la sera è sempre di ritorno in paese e nei 16 anni di permanenza si tratterà fuori paese pochissime notti. Appassionato di montagna, non disdegna di ascendere, oltre che alle montagne scalvine, all'Adamello e al Monte Rosa oppure di raggiungere in pellegrinaggio Lourdes e Fatima a cavallo della moto, il suo Galletto. Ma la mèta più frequente, e non solo perché più vicina, è la cappelletta del Passo di Manina dove lui e il defunto Don Ansuino Zanga hanno tuttora il record delle Messe celebrate (circa 600 a testa!): è lì che porta spesso i suoi ragazzi e i giovani non rinunciando ad andarci nemmeno quando c'è alta la neve tanto la sua devozione verso la Madonna è grande. Ricordo di averlo seguito qualche volta d'inverno e che per noi ragazzi il clou della gita era quando, scendendo dalla sponda destra, ad un certo punto stendeva la veste sulla neve ghiacciata, ci faceva sedere dentro e sciogliere giù per la valletta fino in fondo! Istituisce le Sante Quarantore e prepara le funzioni cercando sempre di migliorarle con qualche tocco di novità: cantori e nuovi canti, processioni, abbellimenti decorativi, la nuova statua della Madonna addolorata. Prepara le funzioni con meticolosità e facendo partecipare i giovani nel canto e nelle letture per le feste patronali, le novene natalizie, la Settimana Santa, le Quarantore, il mese di Maggio, ecc. Pre-



tende molto da tutti, adulti, donne, giovani e ragazzi ma quanto sa dare a tutti!

Nelle opere materiali, specie nella costruzione dell'Oratorio, lavora con gli uomini del paese con la mazza a cavare e spaccare le pietre ed a trainare la "lesa" con la cavezza; ai giovani e ragazzi non fa mancare la sua compagnia organizzando qualche festa in canonica, i carnevali in maschera che si concludevano con un bella mangiata di salame e cotechino in casa della "zia Orsola", la sua perpetua, le passeggiate domenicali o il racconto di storie a puntate che non finivano mai (Jumbo e la Mano Nera...); e poi le partite di pallone al campo oratoriale o nelle Corne Strette con lui che per potersi muovere si alzava la veste con una mano per calarla per far sparire la sfera nel momento per lui più opportuno o i cori canzonatori anche se bonari a danno della sua perpetua che spesso doveva subire anche gli effetti delle nostre marachelle che Don Giuseppe perdonava regolarmente e non reprimeva affatto.

Proibita la promiscuità, per le ragazze organizza le stesse cose facendole guidare ed assistere da catechiste volontarie.

Per i bambini istituisce l'Asilo Parrocchiale che prima non c'era ingaggiando la maestra Elisa da fuori valle. Intanto si occupa di scuo-

la, di pensioni, di occupazione. Conduce vita modesta come tutti ma è tenace nel raggiungere gli obiettivi del suo ministero e per aiutare la crescita dei giovani e delle famiglie dimostrandosi a dispetto dei suoi natali uno più della montagna che del piano: e quando prende servizio a Brembate Sotto dove il Vescovo di Bergamo lo destina nel 1963, a Pezzolo sono tutti molto dispiaciuti, lui per primo. Ubbidisce e se ne va senza un riconoscimento adeguato alla vasta attività svolta in quel periodo: quando qualche anno fa è stato festeggiato in paese per la sua nomina a Monsignore, Romolo Tagliaferri, nel rivolgergli il saluto e i dovuti complimenti, gli ha rimarcato che "per noi di Pezzolo monsignore lo era già da tanto tempo". Dopo la sua partenza e un periodo di lontananza quasi assoluta, riprende a frequentare Pezzolo in qualche occasione, specie per la Festa patronale di San Rocco: avverte però che la gente è molto cambiata, che la Fede comincia a latitare; sa che si è incrinata l'unità del paese, ne soffre e su questo aspetto non trascurava di fare qualche riflessione pesante durante le sue omelie invitando con parole infuocate gli ex-parrocchiani a mettere da parte liti e faziosità, a badare al sodo e non alle cose futili. E' questo un tasto che toccherà tutte le volte. Ritorna spesso anche al Passo

della Manina dove per diversi anni ha celebrato la S. Messa perfino a Capodanno. E così sino al luglio del 2005, l'ultima volta che ha potuto ritornare a Pezzolo, il paese che comunque gli è sempre rimasto nel cuore. Gli dobbiamo tutti un grazie ma anche un riconoscimento: mons. Premarini si è rivelato scalvino come e forse più di noi! Impossibile dimenticarlo.

**Sergio Tagliaferri**

#### *Da l'Eco di Bg del 28 febbraio*

Il Sindaco Dott. Giovanni Toninelli, la Giunta e l'intero Consiglio Comunale di Vilminore si fanno interpreti dei sentimenti di riconoscenza di tutta la popolazione del Comune e in particolare della frazione di Pezzolo verso

#### **MONS. GIUSEPPE PREMARINI**

per i sedici anni passati tra noi, contrassegnati da uno sviscerato amore per le nostre montagne e fecondi di impegno per la promozione umana della nostra gente, specialmente dei giovani, per i quali aveva fondato una quanto mai utile scuola professionale che ne ha preparati tanti a un dignitoso accesso al mondo del lavoro.

Grazie, don Premarini!

# Latteria Montana di Scalve

Convenienza

Genuità



## *OPERAZIONE CONSERVA LO SCONTRINO PREMIO FEDELTA' CLIENTI*

TUTTI I CLIENTI CHE EFFETTUERANNO ACQUISTI PRESSO IL NOSTRO SPACCIO E CHE CONSERVERANNO LO SCONTRINO FISCALE, AVRANNO DIRITTO A UN BUONO ACQUISTO NELLA MISURA DI:



Euro 7,00  
al raggiungimento di Euro 100,00 di spesa



Euro 10,00  
al raggiungimento di Euro 150,00 di spesa



Euro 15,00  
al raggiungimento di Euro 200,00 di spesa

Orario 8,30-12,00 16,00-19

TELEFONO/FAX - 0346.51131

Per ogni ulteriore acquisto di 50,00 Euro verrà riconosciuto un ulteriore buono acquisto di 5,00 Euro

I buoni andranno spesi solo presso il nostro spaccio. L'iniziativa avrà inizio il 20/03/07 e terminerà il 30/06/07 salvo proroga.



## Dalla Biblioteca Civica

Manara Valgimigli

*Ancora un resoconto dedicato alle attività della biblioteca vilminorese in cui potrete trovare notizia di tutto quanto proposto, dal dicembre scorso, ed una piacevole novità...*

*Per gentile contributo e concessione di mons. Gaetano Bonicelli le pagine riservate al settore culturale ospiteranno copia di alcuni articoli assai antichi, tratti da numeri di fine ottocento della Gazzetta Provinciale di Bergamo, in cui vengono trattate vicende a volte particolarmente curiose. Buona lettura!*

### GAZZETTA PROVINCIALE DI BERGAMO 17/8/1893 nr. 190

*A Vilminore – L'egregio amico nostro Giuseppe Bolognesi, redattore della Lombardia, che – beato lui – è a villeggiare a Vilminore, manda al suo giornale una lunga ed interessante corrispondenza intorno alla Valle di Scalve*

*Ne stralciamo la conclusione:*

*“La colonia villeggiante composta da oltre un centinaio e mezzo di persone (noto di Milano le famiglie Biancardi, Gavazzeni, Giannoni, le signore Mariani; di Cremona, il cav. Bizi col figlio Giovannino pittore e la signorina, il colonnello Antonio Albertoni conte della Val di Scalve, l'ing. Mandriani, il dr. Cappellini, l'ing. Podestà, il tenente Lao, la signora Ciniselli e figli; di Bergamo, la contessa Passi, l'ing. Maggioni; di Mantova, il conte Piccioni e familògia, ed altri molti di cui mi sfugge il nome) mena qui una vita veramente beata, favorita dal bel temp.*

*In marcia di buon mattino, su per le verdi pendici, nei boschi dai profumi resinosi si disperdono in gruppi a far colazione e merenda, a far la cura dell'aria, dell'acqua, del latte, immagazzinando in abbondanza salute e buon umore.*

*Invidiateli e, se possibile, venite qui ad imitarli.”*

#### MERCATINO DELL'AVVENTO

Dopo la pausa d'allestimento degli anni scorsi il “Mercatino dell'Avvento” è tornato, su iniziativa della locale biblioteca, a Vilminore.

Alberi addobbati, decori e abili artigiani hanno nuovamente riempito Piazza Vittorio Veneto e Piazza della Giustizia così da rendere più acco-

gliente il paese in vista delle allora ormai imminenti festività natalizie.

Condizioni atmosferiche sfavorevoli (è proprio di quel giorno l'unica spruzzata di neve caduta) hanno reso necessario trasferire di un giorno l'iniziativa che, fissata per sabato 9 dicembre, è slittata a domenica 10.

Questo cambio in corsa ha impedito ad alcuni espositori di poter essere

presenti rendendo un poco più “vuota” la manifestazione che ha comunque riscosso un buon successo in termini di partecipazione e di gradimento.

Momento magico quello in cui tra le vie è passata S. Lucia che, accompagnata dal fedele asinello, ha voluto ritirare personalmente le letterine con richiesta di dono preparate dai più piccoli.



Molti bambini sono stati aiutati nel ruolo di "scrittori" dalla scrivano Pietro Giudici, abile "amanuense" con doti straordinarie di bella scrittura, che da anni accetta ogni invito di partecipazione che la commissione biblioteca "Manara Valgimigli" si preme di richiedere.

Anche la musica è stata elemento caratterizzante dell'edizione 2006 del "Mercatino dell'Avvento" e tutti i visitatori hanno potuto apprezzare le doti musicali della Banda vilminorese,

disponibilmente presente per gran parte del pomeriggio.

Doveroso è quindi il ringraziamento che la commissione biblioteca deve a tutti coloro che hanno preso parte all'allestimento di questa simpatico appuntamento, agli artigiani espositori, alle associazioni e gruppi che hanno approfittato di questa preziosa possibilità per farsi conoscere e collaborare. A Rosaria, ideatrice e realizzatrice di tutte le belle decorazioni, affidiamo il compito di ringraziare tutte le donne

che l'hanno a sua volta aiutata e la raccomandazione di mettere a frutto questa vena creativa anche per le prossime iniziative.

#### "EVVIVA IL TEATRO"

Un vero successo l'allestimento della mini-rassegna teatrale che, nelle serate di sabato 3 e sabato 10 feb-

## VILMARKET 1

di Beppe e Luca

Macelleria - Salumeria - Formaggi  
Prodotti tipici delle nostre valli  
Via Conte Albertoni n. 4  
Vilminore di Scalve (Bg)  
Tel. 0346/51593

Accurata consegna a domicilio

## VILMARKET 2

Frutta - Verdura e Fiori Secchi

Via Conte Alberoni n. 2  
Vilminore di Scalve (Bg)  
Tel. 0346/51083

braio su iniziativa della commissione biblioteca, ha visto salire sulla ribalta del cinema vilminorese le compagnie "Aurora" di Teveno e "Arethusa", composta da attori provenienti da tutta la Valle.

"AAA conoscerebbe scopo matrimonio", commedia brillante, e "Te 'ndo gna ù", pièce tratta dalla commedia "Non ti pago" di Eduardo de Filippo, sono i titoli dei due appuntamenti con l'arte recitativa che hanno saputo deliziare il numeroso pubblico intervenuto.



I Magnifici 7 della Compagnia Aurora di Teveno





**I Magnifici 13 della Compagnia Arethusa**

Una platea di spettatori tanto numerosi quanto attenti e partecipi...dato questo che ci spinge a pensare di dover necessariamente dedicare, indicativamente nel prossimo periodo autunnale, una serata che, a cadenza mensile, verrà riservata al teatro.

Il nostro ringraziamento quindi a tutti coloro che hanno voluto aderire a questa proposta culturale, a chi si è occupato di "montare le scene" e di garantire una perfetta illuminazione, alla compagnia "Aurora" di Teveno, che nel 2006 ha tagliato il traguardo del 20° anno di impegno teatrale e ai componenti della compagnia "Arethusa" che, con impegno non indifferente, sono riusciti a garantire la propria presenza sostituendo, in una sola settimana, una delle interpreti impossibilitate a salire sul palco. A presto e... "Evviva il teatro"!

#### **ARREDI DA RIVALUTARE**

Restauro conservativo in vista per alcuni arredi antichi di proprietà comunale.

Della questione ha deciso di occuparsi la commissione biblioteca che, con specifica lettera, ha chiesto che il recupero possa essere effettuato in occasione del Corso di restauro del Legno promosso periodicamente dal

Centro di Formazione Professionale vilminorese.

Gli arredi in questione, in discreto stato di conservazione, risultano essere 7 banchi scolastici, una lavagna ed un inginocchiatoio.

Parere positivo è già stato espresso dai responsabili del Cfp che inseriranno gli arredi come "oggetto di le-

zione" nel prossimo corso ideato per l'apprendimento di tecniche e metodi di restauro ligneo.

#### **PUBBLICATI GLI ATTI DEL CONVEGNO VALGIMIGLI**

L'amministrazione di Vilminore e la Biblioteca Civica "Manara Valgimigli" hanno provveduto alla stampa degli Atti del Convegno che, il 17 settembre 2005, venne allestito per celebrare il 40° anniversario della scomparsa del celebre grecista Manara Valgimigli.

"L'umanista e il testimone - vita e opere di Manara Valgimigli nel 40° anniversario della scomparsa" è il titolo del volume, curato da Roberto Greggi, in cui sono contenute tutte le relazioni trattate nel corso della giornata dagli illustri congressisti ed arricchito dalla pubblicazione di copia del carteggio intercorso tra Valgimigli, ospite estivo di Vilminore e Marino Moretti, gentilmente messo a disposizione dalla Biblioteca Comunale "Marino Moretti" di Cesenatico. Un motivo in più per poter ricordare un avvenimento d'eccezione per la vita culturale di Vilminore che ha saputo degnamente ospitare Marino Biondi, docente di Storia della Critica e Storiografia Letteraria dell'Università di

#### **L'UMANISTA E IL TESTIMONE**

Vita e opere di Manara Valgimigli nel 40° anniversario della scomparsa



A cura di Roberto Greggi



Amministrazione Comunale  
di Vilminore di Scalve



Biblioteca Civica  
"Manara Valgimigli"

Atti del Convegno tenuto al Palazzo Pretorio  
di Vilminore di Scalve (Bg), Sabato 17 settembre 2005

Firenze, Gian Enrico Manzoni, docente di Lingua e Letteratura italiana alla Cattolica di Brescia, Roberto Graggi, direttore del Centro di Studi Valgimigliani di S. Piero in Bagno (Forlì), Carlo Maria Pacati, scomparso qualche mese fa e "storico" professore di latino e greco al Liceo Sardi di Bergamo ed Erminio Gennaro, segretario dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo.

Copia della pubblicazione è depositata in biblioteca, luogo in cui sono già custodite copie degli atti dei precedenti convegni dedicati alla figura di Manara Valgimigli, allestiti nel 1970 e nel 1976.

### CORSO GINNASTICA

Mi piace molto condurre questi corsi di ginnastica organizzati dalla Biblioteca di Vilminore.

La ginnastica da me proposta è un po' particolare: sono esercizi che mettono

in contatto con le tensioni muscolari limitative del movimento, aumentano la consapevolezza del proprio corpo e quindi ottimi come prevenzione e mantenimento dello stato di benessere. I nostri antenati non avevano i problemi che si accompagnano alla vita sedentaria. Essi infatti lottavano per sopravvivere ed erano forti e robusti perché continuamente impegnati in attività manuali e all'aperto: lavorare la terra, tagliare legna ecc.

Diventando meno attivi perdiamo forza e l'istinto al movimento naturale. Senza l'impegno fisico vario quotidiano, il nostro corpo si satura di tensioni e senza lo sfogo naturale di queste tensioni i muscoli diventano deboli e rigidi e perdiamo contatto con la nostra fisicità.

Ecco allora l'importanza di imparare innanzitutto a rilassarci con dei semplici ed ottimi esercizi di respirazione, poi imparare esercizi di allungamen-

to di tutti i muscoli del corpo per togliere tensione e, terza cosa, sviluppare la consapevolezza in modo da poter intervenire immediatamente attraverso esercizi mirati in caso di dolori senza aspettare che questi diventino cronici. In sintesi una ginnastica che dona calma e rilassamento alla mente, agilità e flessibilità al corpo, è un modo per ricaricarsi di energia. Ho trovato nelle 24 persone iscritte (chissà perché solo donne..ma si sa che le donne sono sempre all'avanguardia) interesse, capacità di ascolto e concentrazione e ciò sicuramente mi agevola e stimola a fare sempre meglio. Un ringraziamento particolare a Valeria e Federica che ci fanno trovare la sala sempre pulita, calda e confortevole.

**Maria Teresa Giudici**

**Nella foto " Maria Teresa con alcune delle allieve"**





## NOTIZIE DA PRO LOCO

Rinnovo ai vertici di Pro Loco Vilminore che, dal marzo scorso, ha un nuovo presidente.

A rivestire tale ruolo sarà Giancarlo Maj che ha accettato l'incarico con cui diverrà responsabile delle attività proprie dell'ufficio di informazione turistica e in tale veste sarà affiancato da Gessica Barbieri, presidente uscente, in veste di vice-responsabile.

Un passaggio di consegne quindi che chiude in anticipo il periodo di presidenza di Gessica Barbieri, in carica dal 2005, e che si sarebbe dovuto concludere nel gennaio del 2008.

utilizzare parte del proprio tempo libero per gli altri.

La nostra Pro Loco non ha porte chiuse né tanto meno discrimina. Se è vero che l'unione fa la forza, eccoci qua, pronti a vivere insieme momenti di assoluta spensieratezza, non tralasciando mai il senso del dovere civico e l'antica cultura sia popolare che umanistica che ha unito da sempre il popolo vilminorese.

L'operato della Pro Loco è di grande importanza per lo sviluppo turistico, si propone quindi come supporto fattivo alle associazioni locali.

### CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2007

Caro/a amico/a, ha preso il via la **campagna associativa 2007 della Pro Loco di Vilminore**.

La nostra associazione, oramai al sesto anno di attività, si pone come obiettivi la promozione turistica del territorio garantendo un servizio di informazione e di sostegno tecnico-logistico per l'organizzazione di attività ricreative da parte di enti, associazioni e privati.

Esercenti, commercianti, artigiani e industriali possono sostenere la Pro loco destinando una quota libera ad una o più manifestazioni oppure garantendo la propria disponibilità per lo svolgimento di quanto in programma.

Sapendoti sensibile a tali finalità siamo a chiederti di sostenere la nostra associazione attraverso l'acquisto della **PRO LOCO CARD**.

*la quota annuale è stata fissata per il 2007 in minimo euro 10,00 per i soci privati e minimo di euro 100 per commercianti, artigiani e industriali*

Associarsi alla Pro Loco garantisce il servizio affitto case e la diffusione di materiale promozionale nel rispetto della privacy e il sostegno tecnico-logistico per l'organizzazione di manifestazioni.

La tessera darà diritto ad agevolazioni e sconti per le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco e per altre iniziative che verranno organizzate in Valle per il 2007 (corso di Nordic Walking, corso di ballo, gite...) e sconti fino al 30% su viaggi nazionali e internazionali dell'Agenzia Ilioproget di Clusone e/o Lovere e Gruppo Infovacanza d'Iseo (per maggiori informazioni rivolgersi alla Pro loco).

*Ringraziando anticipatamente per la disponibilità, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti e per AUGURARE BUONA PASQUA.*



Nell'assemblea del gennaio scorso i consiglieri della struttura preposta al servizio d'informazione turistica avevano accettato le dimissioni di Gessica che, per un trasferimento di natura professionale e, come più volte ribadito, "soprattutto per mancanza di collaborazione da parte del consiglio" seppur a malincuore si era vista costretta a lasciare.

"Con grande entusiasmo ho voluto accettare la proposta che mi è stata fatta nel rappresentare la rinnovata Pro Loco di Vilminore. Nell'interesse della nostra Comunità, invito i cittadini a

E' auspicabile una maggiore sinergia Pro Loco - associazioni, per consentire una realizzazione organica delle manifestazioni.

L'operato della Pro Loco non deve limitarsi al periodo stagionale o ad un evento specifico, né ad un luogo con particolare storia o bellezza: Vi è una ricchezza preesistente di ambiente, di tradizione, di cultura, d'artigianato, di storia, disseminato su tutto il territorio scalvino, e qui la Pro Loco può svolgere una qualificata azione di valorizzazione."

**Giancarlo Maj**

## DEGUSTARE...CHE PASSIONE!

È iniziato il 27 novembre scorso il corso base di degustazione di vini organizzato dalla Pro Loco di Vilminore e si è felicemente concluso il 12 febbraio scorso.

Il corso è stato strutturato in 8 lezioni teoriche, allestite nei locali della biblioteca parrocchiale, e in 2 cene (abbinamento cibo-vino) animate dalla presenza di alcuni produttori che hanno presentato i loro vini dando la possibilità ai partecipanti di rispondere a domande specifiche (consistenza dei

arriva sulla nostra tavola. Mercoledì 29 novembre, nel primo pomeriggio, ci siamo recati presso l'Azienda Vinicola dei signori Vezzoli situata a Palazzolo (Bs) di Brescia nella zona molto conosciuta della Franciacorta, eravamo in una ventina, alcuni partecipanti del corso ed altri che avevano già svolto i corsi negli anni passati. L'azienda, a conduzione familiare, ha una produzione di 50.000 bottiglie annue. Ad accoglierci c'erano i titolari e i responsabili delle pubbliche relazioni dell'azienda che hanno accompagnato il nostro gruppo nella visita

la serata del 29 dicembre nella splendida parrocchiale, ha potuto gustare un concerto d'eccezione.

Ad esibirsi il duo organistico formato da Donato Giupponi e Cristina Berlendis, entrambi diplomati al conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova, impegnati in un repertorio d'elevato livello.

Mozart, Haydn, Rossini, Gaebler e Morricone sono i creatori delle partiture proposte a beneficio di un pubblico quanto mai attento e partecipe. L'elevazione Musicale per Organo a Quattro Mani si è resa possibile grazie all'impegno di Pro Loco Vilminore, promotrice dell'appuntamento e supportata dalla disponibilità di don Francesco Sonzogni che ha concesso l'uso della parrocchiale, e del M° Attilio Bergamelli, responsabile dell'associazione "Musica Rara" di Bergamo. Con la collaborazione della medesima associazione d'appassionati di musica classica già nella scorsa estate a Vilminore era stato possibile mettere allestire il bellissimo concerto del gruppo vocale americano "Furman Singers" e ospitare la tappa in terra scalvina dell'iniziativa provinciale "Giovani Talenti".

Un'esecuzione musicale resa quindi particolarmente gradevole dalla preparazione tecnica ed interpretativa del duo organistico e dalle pregevoli caratteristiche dell'organo vilminorese, recentemente restaurato, rese ancor più evidenti dall'accurata scelta del repertorio in programma.



vini, problematiche che si possono avere nella produzione....

Gli iscritti al corso sono stati un quindicina, fra cui alcuni provenienti anche da fuori Valle. Ogni serata teorica è caratterizzata dalla presentazione, con degustazione cieca, di 6 vini con l'aiuto

dell'enologo Magri Oliviero che con la sua professionalità ed esperienza nel settore a saputo far comprendere ai corsisti le varie tipologie di vino e la loro qualità per poter imparare a bere bene ed ad avvicinarsi ad un mondo affascinante come quello del vino, che pochi forse conoscono.

Nel corso non ci sono state solo lezioni teoriche ma anche visite in aziende per comprendere al meglio il ruolo del produttore e capire il lavoro che sta dietro ad ogni bottiglia che

guidata, sia ai vigneti che nelle cantine, per poi arrivare nella sala delle degustazioni dove abbiamo assaggiato i loro vini Spumanti mentre, alla fine della degustazione, siamo stati accompagnati nella sala da pranzo dove i Sig. Vezzoli avevano preparato lo spiedo Bresciano. In conclusione vogliamo ricordare che i corsi organizzati sugli alcolici non sono fatti per far imparare ad ubriacarsi, ma a rispettare e conoscere un prodotto che tante volte portiamo alla bocca non sapendo nemmeno di che cosa si tratta e da come è composto.

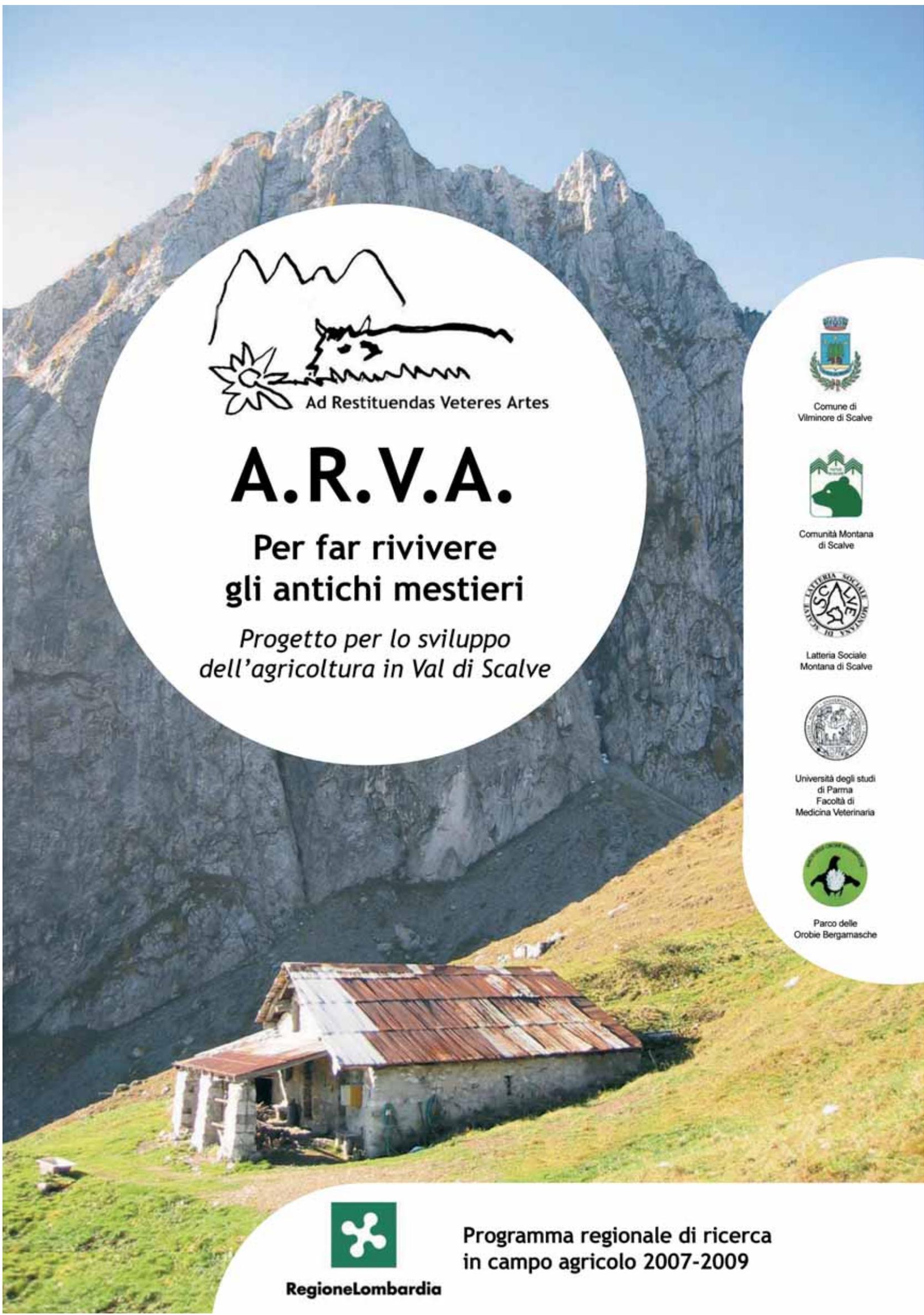
## LA MAGIA DELLA MUSICA

Ancora un appuntamento con la musica di qualità per Vilminore che, nel-

## AAA CERCASI...

Pro Loco Vilminore è alla ricerca di personale da "impiegare" nel periodo estivo. Si è infatti deciso di allestire in tale periodo un Mini-Club per bambini e si avrebbe la necessità di ricercare 2 animatori o animatrici che posseggano sufficiente esperienza in tale settore. Chi fosse interessato deve presentare il proprio curriculum all'ufficio Pro Loco entro il 30 aprile prossimo. Seguirà il necessario colloquio con i candidati.

Per maggiori informazioni contattare Pro Loco Vilminore- Piazza della Giustizia - Vilminore tel.0346/51002 e-mail: [proloco.vilminore@scalve.it](mailto:proloco.vilminore@scalve.it)



# A.R.V.A.

## Per far rivivere gli antichi mestieri

*Progetto per lo sviluppo  
dell'agricoltura in Val di Scalve*



Comune di  
Vilmnore di Scalve



Comunità Montana  
di Scalve



Lattoria Sociale  
Montana di Scalve



Università degli studi  
di Parma  
Facoltà di  
Medicina Veterinaria



Parco delle  
Orobie Bergamasche



Regione Lombardia

Programma regionale di ricerca  
in campo agricolo 2007-2009

## Latte di Scalve... una candida goccia che vale un tesoro

Lo sviluppo e l'ammodernamento dell'agricoltura e dei prodotti tipici, in una Valle come la nostra, sono di fondamentale importanza non solo per gli addetti ai lavori ma per l'intera popolazione.

Il progetto A.R.V.A. mira ad incrementare le potenzialità del sistema agricolo già esistente in Valle e a stimolare le giovani forze appassionate del settore, favorendo la permanenza in montagna di preziose risorse umane.

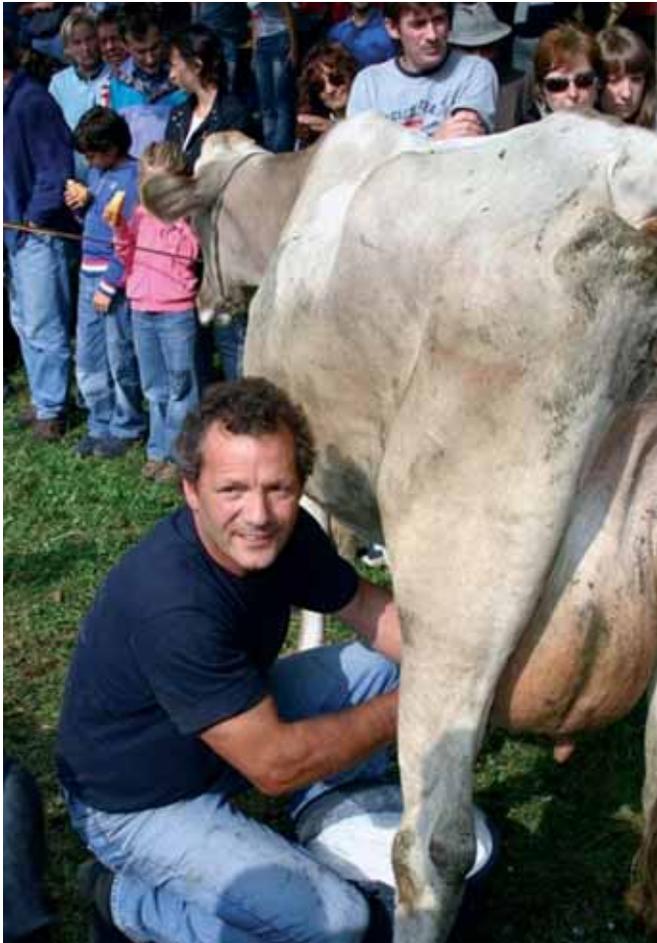
Su questi presupposti si ipotizza la creazione di un sistema per la valorizzazione dell'ambiente naturale e storico mediante un'agricoltura tradizionale e le attività integrate che tutelano e fanno conoscere il territorio montano, rilanciano le malghe, promuovono i prodotti tipici della nostra Valle portando vantaggi all'economia ed allo sviluppo turistico scalvino. Il termine *arva* in latino significa campi, pascoli e indica dunque la base di partenza senza la quale non ci potrebbe essere l'agricoltura. Nel nostro caso abbiamo però voluto formare un acronimo (che deriva dalle iniziali di un'espressione) che è il motto del nostro progetto.

*Ad Restituendas Veteres Artes*, per il recupero delle antiche arti, in particolare quella che ha, come materia prima, una goccia di candido latte che, lavorato e trasformato secondo l'antica sapienza e tradizione, porta ad ottenere un formaggio saporito dagli aromi dei pascoli.

Gli obiettivi individuati dal progetto A.R.V.A. sono ambiziosi. In seguito ad un attento studio del sistema agricolo della nostra Valle e della situazione degli alpeggi verrà elaborato un piano di interventi per la gestione degli aspetti igienico-sanitari ed alimentari degli allevamenti per aggiornare la tradizione secondo i criteri della moderna zootecnia montana.

Questo sarà un passaggio di fondamentale importanza per riuscire a produrre un buon latte d'alpeggio, che si dovrà lavorare separatamente dalla catena lavorativa consueta ma sempre all'interno del caseificio di Vilmaggiore, che potrà dare origine alla **Formaggella ed al Formaggio d'Alpeggio della Valle di Scalve**.

Una prima riunione, ideata per sondare le intenzioni degli alpeggiatori prima dell'avvio della stagione in malga, si è svolta nella sala consiliare della Comunità Montana e, nel pieno riconosci-



mento del grande impegno profuso, ai medesimi è stato chiesto di iniziare già da quest'estate la produzione di latte in quota.

Il prodotto d'alpeggio, una volta inserito nel circuito di vendita dello spaccio-latteria, verrà regolamentato e potrà fare da sicuro traino alla normale produzione invernale.

D'altro canto si intende assicurare ai più coraggiosi che aderiranno al progetto un'assistenza tecnica, idonee indicazioni per la miglior conservazione del latte della mungitura in alpe e infine un aiuto al trasporto dello stesso in latteria.

Allargandoci invece a tutto il sistema agricolo della Valle si propone la caratterizzazione dei prodotti lattiero caseari attraverso il legame con il territorio e con i capi di razza bruna alpina qui allevati. Verranno studiate le qualità organolettiche e batteriologiche del latte e dei suoi prodotti che caratterizzano la nostra produzione e la differenziano da quella di altri luoghi,

argomento che verrà esposto con successivo e dettagliato contributo.

Il progetto A.R.V.A., a cui sarà dedicata un'apposita serata di presentazione, vede partecipare come ente proponente il comune di Vilminore di Scalve e come partner la Comunità Montana, la Latteria Sociale Montana di Scalve, l'Università di Parma- facoltà di medicina veterinaria, il Centro per lo Studio Tecnologico, Bromatologico e Microbiologico del Latte di Milano (CNR). Il progetto ha già ricevuto apprezzamento, sostegno e promesse di finanziamento da parte del Parco delle Oro-



bie e della Camera di Commercio di Bergamo. E' in corso di elaborazione la domanda di finanziamento alla Regione Lombardia Direzione Regionale Agricoltura (con contributi a valere per progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione, previsti dalla legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 art. 10)

Nel frattempo è stato costituito il comitato tecnico previsto nell'accordo di intenti, che seguirà il progetto sotto l'aspetto tecnico professionale, composto da:

- Comune di Vilminore di scalve, ente proponente il progetto
- Latteria Sociale Montana di Scalve nella persona di Lorenzo Bruschi, giovane casaro in forza alla Latteria da quest'estate
- Comunità Montana nella persona dell'allevatore Giovanni Giudici
- Parco delle Orobie nella persona di Franco Giudici, allevatore
- Università di Parma nella persona della dott.ssa Valentina Zucchelli, medico veterinario

Ci auguriamo che l'iniziativa, prontamente apprezzata agli enti a cui sinora è stata presentata, incontri anche il consenso e l'adesione dei nostri validi agricoltori, senza i quali il pro-

getto non avrebbe senso. Infatti solo se essi contribuiranno a produrre la "candida goccia" del nostro buon latte di montagna, che attraverso lavorazioni tradizionali affidate a mani esperte diventa il buon formaggio di casa nostra, il progetto si potrà realizzare.

Si ritiene che il raggiungimento degli obiettivi fissati in questo progetto possa portare ad un incremento sostanziale e strutturale dell'economia scalvina, con esso infatti si pongono le basi per un sistema ambiente-prodotti naturali-turismo ad alto valore.

Forme d'allevamento rinnovate e più evolute, al passo con i tempi e quindi in grado di reggere la concorrenza, renderanno questa attività più interessante allorché giungerà ad essere remunerata da un soddisfacente ritorno economico e da un gratificante riconoscimento sociale; e non solo, ma offrirà nuove possibilità anche a quanti, compresi giovani laureati, intendano impegnarsi nei vari settori collaterali come quello turistico ed ambientale.

Buona agricoltura, allora!

“Dietro ogni formaggio c'è un pascolo  
d'un diverso verde sotto un diverso cielo;  
prati profumati d'aromi...;

Ci sono diversi armenti con le loro stabulazioni e transumanze;  
ci sono segreti di lavorazione tramandati nei secoli”;

Italo Calvino

Palomar, Il Museo dei formaggi



#### CERCASI...RICERCATORE PER L'AGRICOLTURA

L'amministrazione comunale, in sinergia con la Comunità Montana e la Latteria Sociale Montana di Scalve, intende promuovere un progetto a beneficio del settore agricolo.

Alla completa stesura del progetto manca solo un'approfondita ricerca storica sulla realtà agricola propria della Valle di Scalve. Per questo il comune di Vilminore lancia un appello a tutte le persone che, con laurea in materie storico-letterarie o filosofiche, possano essere interessate ad impegnarsi in tale approfondimento.

Per maggiori e più dettagliate informazioni si può contattare il numero telefonico 3471565142 mentre l'eventuale curriculum può essere consegnato alla sede comunale di Piazza Papa Giovanni XXIII a Vilminore, anche via e-mail all'indirizzo [info@comune.vilminore.bg.it](mailto:info@comune.vilminore.bg.it)

## La pagina dello sport...

*Nelle scorse settimane l'amministrazione comunale si è voluta incontrare con alcuni dei componenti l'associazione sportiva "Val di Scalve Volley" per una riunione di fondamentale importanza al fine di conoscere esigenze organizzative, logistiche e di gestione della palestra comunale in vista della prossima stipula di una convenzione che possa regolamentare il rapporto tra chi gestisce la palestra ed il comune. La convenzione è attualmente in fase di stesura, dopodiché sarà data in visione ai responsabili dell'associazione sportiva che potranno fare pervenire le loro osservazioni e, dopo le modifiche che si deciderà di apportare, si procederà alla firma dell'accordo.*

*Nell'ambito di un intervento di edilizia privata verrà invece sistemato l'ingresso agli spogliatoi del campo sportivo comunale. Al termine degli indispensabili lavori l'attuale percorso, particolarmente irregolare e sconnesso, verrà rivalutato da uno scivolo pavimentato, seguendo i criteri dell'area antistante la palestra.*

*L'opera in programma, importante intervento di abbattimento di barriere architettoniche, renderà possibile l'accesso agli spogliatoi anche ai mezzi dell'associazione sportiva che sarà in tal modo facilitata in quella che è la logistica degli spostamenti per le partite da giocare "fuori casa" o per il trasferimento di materiali ed attrezzature.*

*Si sta inoltre valutando la possibilità di effettuare un ampliamento degli attuali locali adibiti a spogliatoio al fine di poter realizzare una palestra attrezzata.*

*A seguito dei primi colloqui con i tecnici progettisti dell'impianto di riscaldamento sopra il quale si dovrebbe intervenire sembra non ci debbano essere problemi, ma si attende l'indispensabile parere dei vigili del fuoco. Si spera di ottenere parere favorevole in modo da poter partire con un intervento che migliori ulteriormente il livello di gestione dell'impianto e permetta la creazione di un nuovo ambiente utilizzabile da tutti.*

## GLI ALPINI DI VILMINORE CONQUISTANO UN SOGNO...

“Erano sessant'anni che inseguivamo il sogno, e finalmente nella cinquantunesima edizione del Trofeo Sora ce l'abbiamo fatta”. Brillano ancora gli occhi al capogruppo degli Alpini di Vilminore, Domenico Bonicelli, mentre racconta della storica vittoria di una delle squadre vilminoresi che hanno partecipato alla pre-

sica, due km di alpinismo ed infine due km di slalom. La squadra protagonista è stata appunto quella del Vilminore "A" composta da Paredi Simone, uno "straniero" di Lecco ingaggiato dal gruppo, Toninelli Antonio e Magri Pierantonio. La prima frazione, corsa da Paredi, da subito alla squadra un buon vantaggio;



stigiosa staffetta alpina. Una storica vittoria appunto perché in cinquantun'anni il miglior risultato ottenuto dal gruppo di Vilminore era stato un terzo posto nel 1958, conquistato con una squadra d'atleti provenienti da Nona.

Un brillante risultato vittoria che dà lustro al gruppo che, pur essendosi sempre contraddistinto in innumerevoli manifestazioni di ogni genere e tipo, non aveva mai conquistato un titolo sportivo.

La gara svoltasi a Colere, in alta quota a causa del pazzo inverno, prevedeva tre frazioni come in ogni classica staffetta alpina: sette km di fondo a tecnica clas-

l'atleta arriva infatti al primo cambio con 1 minuto e 30 secondi sulle squadre inseguatrici.

Vantaggio che viene consolidato da Toninelli che guadagna ancora 10 secondi e permette a Pierantonio di gestire la parte conclusiva della gara con esperienza e relativa tranquillità.

Oggi il trofeo Sora troneggia nella sala principale della casa degli alpini di Vilminore, sarà rimesso in palio l'anno prossimo, a Schilpario, nella cinquantaduesima edizione della staffetta dove la squadra di casa nostra sarà ovviamente la compagine da battere.

### NUOVO CONSIGLIO A.C. VAL DI SCALVE

È stato rinnovato nell'ottobre scorso il consiglio dell'A.C. Val di Scalve, società calcistica a cui da anni è affidato il compito di "allevare" giovani promesse di questa disciplina sportiva. La presidenza onoraria è stata conferita ad Alberico Albrici mentre il nuovo consiglio risulta essere composto da Cristian Mistri in qualità di presidente e dai consiglieri Marco Romelli, Eros Belingheri, Roberto Agoni, Giuseppe Albrici, Giuseppe Capitano, Ivan Ferrari e Giovanni Giudici. Tutte le informazioni, curiosità ed aggiornamenti relativi l'attività di A.C. Val di Scalve possono essere "recuperate" visitando il sito [www.acvaldiscalve.it](http://www.acvaldiscalve.it) Di seguito vengono pubblicati calendari relativi gli incontri di calcio e pallavolo con il preciso scopo di incentivare la partecipazione di pubblico alle "sfide" degli atleti di casa nostra.

#### CALENDARI A.C. VAL DI SCALVE

##### CATEGORIA PULCINI

**(I Pulcini giocano in casa la domenica pomeriggio alle ore 14.15 al campo sportivo comunale, frazione Vilmaggiore)**

##### RITORNO \_ GIRONE F

7° giornata, 14 aprile

San Lorenzo Blu – Val di Scalve

8° giornata, 22 aprile

Val di Scalve – Colere Finiscol

9° giornata, 28 aprile

Pol. Or. Clusone – Val di Scalve

10° giornata, 6 maggio

Val di Scalve - Rovetta

11° giornata, 13 maggio

Or. Ardesio – Val di Scalve

CATEGORIA ESORDIENTI (A 11)

**(Gli Esordienti giocano in casa il sabato pomeriggio alle ore 15.45, al campo sportivo comunale in località Santa Maria a Vilminore)**

RITORNO \_ GIRONE B

9° giornata, 14 aprile

Val di Scalve – USO AlzaNese

10° giornata, 21 aprile

Gandinese – Val di Scalve

11° giornata, 28 aprile

Val di Scalve – Nembrese

CATEGORIA GIOVANISSIMI

RITORNO \_ GIRONE C

**(I Giovanissimi giocano la domenica pomeriggio alle ore 15.15, al campo sportivo comunale, frazione Vilmaggiore)**

7° giornata, 14 aprile

Virus Or. Gazzaniga – Val di Scalve

8° giornata, 22 aprile

Val di Scalve – Colzatese

9° giornata, 28 aprile

Or. Beato Alberto – Val di Scalve

TERZA CATEGORIA (FIGC)

**(La “Terza” gioca in casa nel Campo comunale in località Santa Maria a Vilminore)**

RITORNO \_ GIRONE B

9° giornata, 15 aprile ore 15.30

S. Lorenzo – Val di Scalve

10° giornata, 22 aprile ore 15.30

Val di Scalve – Villa d’Ogna

11° giornata, 25 aprile ore 15.30

Oratorio Albino Calcio – Val di Scalve

12° giornata, 29 aprile ore 15.30

Val di Scalve – Edolesmalonno

13° giornata, 6 maggio ore 15.30

Fiorano – Val di Scalve

CALENDARIO VAL DI SCALVE VOLLEY

**CATEGORIA GIOVANISSIME (Le Giovanissime giocano in casa alle ore 15.30 del sabato pomeriggio)**

RITORNO – GIRONE A

8° giornata, 14 aprile

Or. Vertova Volley A – Val di Scalve Volley (a Vilminore)

9° giornata, 22 aprile

Val di Scalve Volley – Or. Vertova Volley B (a Vertova)

10° giornata, 28 aprile

Or. Valle del Lujò – Val di Scalve Volley (ad Abbazia di Albino)

11° giornata, 5 maggio

Val di Scalve Volley – Elivolley (a Rovetta)

12° giornata, 12 maggio

Pol. Or. Clusone – Val di Scalve Volley (a Clusone)

13° giornata \_ Riposo

**CATEGORIA MINI ALLIEVE (Le Giovanissime giocano in casa alle ore 15.30 del sabato pomeriggio)**

RITORNO - GIRONE A

8° giornata, 14 aprile

Elivolley Blu – Val di Scalve Volley (a Rovetta)

9° giornata, 21 aprile

Val di Scalve Volley – Elivolley Rosse (a Vilminore)

10° giornata, 28 aprile

Seriana Volley – Val di Scalve Volley (a Vilminore)

11° giornata, 5 maggio

Val di Scalve Volley – Pol. Or. Clusone (a Vilminore)

12° giornata, 12 maggio

Nossese – Val di Scalve Volley (a Cene)

13° giornata \_ Riposo

CATEGORIA ALLIVE

**(Le Allieve giocano in casa il sabato sera alle ore 20.15)**

RITORNO \_ GIRONE A

9° giornata, 19 aprile

Or. Vertova Volley – Val di Scalve Volley

10° giornata, 28 aprile

Val di Scalve Volley – Pol. Or. Clusone A

11° giornata, 5 maggio

Elivolley Blu – Val di Scalve Volley

CALENDARIO LIBERE

Girone A – Ritorno

**(Le libere giocano in casa il giovedì sera alle ore 21.0)**

8° giornata, 2/13 aprile

Pol. Monterosso – Pol. Or. Pignolo

Piario – Selvino

Olimpia Agnelli – M&M Costruzioni

Or. Vertova Volley – Pol. Vall’Alta

Agip Colzate – Volley Fiorano

Val di Scalve Volley – Pol. San Paolo

Or. Valle del Lujò \_ Riposo

9° giornata, 16/20 aprile

Selvino – Pol. Or. Pignolo

Pol. San Paolo – Or. Vertova Volley

Pol. Vall’Alta – Pol. Monterosso

M&M Costruzioni – Val di Scalve Volley

Or. Valle del Lujò – Olimpia Agnelli

Piario – Agip Colzate

Volley Fiorano\_ Riposo

10° giornata, 23/27 aprile

Val di Scalve Volley – Or. Valle del Lujò

Agip Colzate – Selvino

Or. Vertova Volley – M&M Costruzioni

Pol. Or. Pignolo – Pol. Vall’Alta

Olimpia Agnelli – Volley Fiorano

Pol. Monterosso – Pol. San Paolo

Piario\_ Riposo

11° giornata, 30 aprile – 5 maggio

Pol. San Paolo – Pol. Or. Pignolo

Selvino – Pol. Vall’Alta

Or. Valle del Lujò – Or. Vertova Volley

M&M Costruzioni – Pol. Monterosso

Volley Fiorano – Val di Scalve Volley

Piario - Olimpia Agnelli

Agip Colzate \_ Riposo

12° giornata, 7/11 maggio

Pol. Monterosso – Or. Valle del Lujò

Pol. Or. Pignolo – M&M Costruzioni

Or. Vertova Volley – Volley Fiorano

Val di Scalve Volley – Piario

Pol. Vall’Alta – Pol. San Paolo

Olimpia Agnelli – Agip Colzate

Selvino \_ Riposo

13° giornata, 14/18 maggio

Pol. Or. Pignolo – Or. Valle del Lujò

Pol. San Paolo – Selvino

M&M Costruzioni – Pol. Vall’Alta

Piario – Or. Vertova Volley

Volley Fiorano – Pol. Monterosso

Agip Colzate – Val di Scalve Volley

Olimpia Agnelli - Riposo

**NUMERI TELEFONICI DI INTERESSE GENERALE**

SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO	118	PARROCCHIA DI VILMINORE- VILMAGGIORE- PEZZOLO	
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE	034651681	DON FRANCESCO SONZOGNI	0346 51039 - 3336804643
POLIAMBULATORIO VILMINORE	034651018	DON SERGIO ALCAINI	034651055
GUARDIA MEDICA NOTTURNA E FESTIVA	034651018	CONVENTO SUORE DI CARITA'	034651043
MEDICO DOTT. CARMELO CAMELLO ambulatorio	034651001	PARROCCHIA AZZONE - DEZZO- DOSSO	
	034655137	DON MARIO GATTI	034654033
MEDICO DOTT. PAOLO CRESSONI ambulatorio	034651001	DON FRANCESCO MORELLI	034653086
MEDICO DOTT. EUGENIO CRESSONI	034651024	PARROCCHIA SCHILPARIO-BARZESTO-PRADELLA	034656304
STUDIO DENTISTICO DOTT.SSA PAOLA MAGRI	034651797	DON STEFANO RAVASIO	348-9049113
FARMACIA VILMINORE- DOTT. CARLO BOTTI	034651069	CASA DI RIPOSO	034655068
FARMACIA COLERE	034654220	SUORE POVERELLE	034655074
FARMACIA SCHILPARIO	034655071	DON AMPELIO FENILI	034654046
VETERINARIO ASL	034651018	SUORE POVERELLE	034654095
CARABINIERI STAZIONE DI VILMINORE	034651076	DON GUIDO ROTTIGNI	034651023
VIGILI DEL FUOCO	115	(COADIUTORE FESTIVO)	0354598232
VIGILI DEL FUOCO LOVERE	035222222	CENTRO AIUTO ALLA VITA - BERGAMO	035242256
SOCCORSO ALPINO	034655314	CONSULTORIO FAMILIARE DIOCESANO	0354598350
	034655022	MUSEO FAUNISTICO VILMINORE	034651317 - 3470882503
	034623123		
CORPO FORESTALE VILMINORE	034651025	PROLOCO	TEL/FAX 034651002
UFFICIO POSTALE VILMINORE	034651086	e-mail:	proloco.vilminore@scalve.it

**ORARI UFFICI COMUNALI**

COMUNE VILMINORE E-MAIL info@comune.vilminore.bg.it TEL. 0346/51014 FAX. 0346/51694	GLI UFFICI COMUNALI SONO APERTI AL PUBBLICO DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE 8 ALLE 12,30
GIOVANNI TONINELLI SINDACO	RICEVE IL LUNEDI', È GRADITA LA PRENOTAZIONE DALLE 11 ALLE 12 E VENERDÌ DALLE 17 ALLE 18
PATRIZIO BONOMI VICE SINDACO ASSESSORE OPERE PUBBLICHE	RICEVE IL LUNEDI DALLE 11 ALLE 12
ANGELO TAGLIAFERRI ASSESSORE ALL'EDILIZIA	RICEVE IL SABATO DALLE 10 ALLE 12
GEOM. GRAZIOSO PEDERSOLI TECNICO COMUNALE	RICEVE IL VENERDÌ DALLE 17 ALLE 19
GIAN ATTILIO PEREGO ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE CULTURA E TURISMO	RICEVE LUNEDÌ E IL SABATO DALLE 10 ALLE 12
MATTIA TAGLIAFERRI ASSESSORE SPORT E POLITICHE GIOVANILI	RICEVE IL SABATO DALLE 11 ALLE 12

**COMUNITA' MONTANA DI SCALVE**

Presidente	dott. Franco Belinghieri	
Assessori	competenze	ricevimento
Franco Belinghieri	affari generali bilancio e istruzione	martedì e venerdì È gradito l'appuntamento
Alberto Arrigoni	vicepresidente e assessore ai servizi sociali, sanità e agricoltura	giovedì mattina o È gradito l'appuntamento
Gianmario Bendotti	assessore attività, culturalie ambiente	venerdì dalle 16,30 alle 17 È gradito l'appuntamento
Luciano Gerardo Bettoni	assessore lavori pubblici	martedì pomeriggio È gradito l'appuntamento
Claudia Ferrari	assessore turismo e sport	venerdì dalle 10,00 alle 12 È gradito l'appuntamento

**RECAPITO DELLA COORDINATRICE  
DEI SERVIZI SOCIALI**

Riceve su appuntamento telefonando allo 0346-51133 ed inoltre a:

Azzone	Martedì dalle 9 alle 9,30 presso il Municipio
Colere	Martedì dalle 11 alle 12 presso il Centro Diurno
Schilpario	Martedì dalle 14 alle 15 presso il Centro Diurno
Vilminore	Giovedì dalle 8,15 alle 11,30 presso la Comunità Montana

**PATRONATI**

INAS/CISL	ENAPA	COLDIRETTI
1°2° 4° martedì del mese dalle 9.00 alle 10.30 presso la Sede della Comunità Montana a Vilminore	2° mercoledì dalle 9,30 alle 12 Com.tà Montana	tutti i giovedì dalle 9 alle 12 Com.tà Montana

3° martedì del mese dalle 9.00  
alle 10.30 presso  
il Municipio di Schilpario

## Distretto sociosanitario Valle di Scalve presso l'ex Ospedale di Vilminore servizi e orari

<b>Cardiologia</b>	1° e 5° lunedì del mese dalle ore 9,00 alle 13,00
<b>Fisiatria</b>	2° e 4° lunedì dalle ore 8,30 alle 12,00
<b>Ginecologia e Ostetricia</b>	consultorio 2° e 4° mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 (ambulatorio 1° e 3° mercoledì dalle 14,30 alle 16,30)
<b>Odontoiatria</b>	ogni mercoledì dalle 8,00 alle 12,00
<b>Ortopedia</b>	1° e 3° giovedì dalle 9,00 alle 12,30
<b>Otorino</b>	4° martedì del mese dalle 14,00 alle 18,00
<b>Pap-test</b>	ogni martedì su appuntamento
<b>Pediatria</b>	consultorio ogni venerdì mattina ambulatorio lunedì dalle 9,00 alle 11,00
<b>Chirurgo</b>	2° e 4° giovedì dalle 13,00 alle 16,00
<b>Prelievi ematochimici</b>	martedì e giovedì dalle 7,30 alle 8,45 (sangue, urine, ecc...)
<b>Ufficiale sanitario</b>	mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 su appuntamento tel. 0346.89029
<b>Veterinario Ufficiale</b>	su appuntamento Cel.347.2999498
<b>Vaccinazioni</b>	1° mercoledì dalle 9,00 alle 12,00 te. 0346.89029
<b>Pratiche Amministrative</b>	martedì dalle 9,00 fino alle 12,30 (ASL)
<b>Servizio sociale</b>	2° e 4° mercoledì previo appuntamento telefonico 0346.89022 (Assistente sociale) e 0346.89021 (Psicologo)

*Sono inoltre previsti specialisti per la terapia del dolore e nutrizionisti*

### Figure sanitarie di riferimento

<b>Fisioterapista</b>	da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 12,30
<b>Medico di Guardia</b>	da lunedì a venerdì dalle 20 alle successive ore 8, prefestivi e festivi dalle 10 alle ore 8 del lunedì successivo. Le visite vanno richieste al telefono n° <b>0346.51990</b>